

Esami di Stato
A.S. 2024-2025
DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

VB

**ARCHITETTURA
E AMBIENTE**
**ARTI
FIGURATIVE**





ESAMI DI STATO

A.S. 2024-2025

Classe V B

Indirizzi:

Architettura e Ambiente

Arti Figurative

PIANO DEGLI STUDI: INDIRIZZI

Architettura e Ambiente

Arti Figurative

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Architettura e Ambiente					
Discipline progettuali Architettura e Ambiente			6	6	6
Laboratorio di Architettura			6	6	8
Totale ore			12	12	14
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Arti figurative					
Discipline pittoriche e laboratorio			7	7	7
Discipline plastiche e laboratorio			7	7	7
Totale ore			14	14	14

INDICE

1	LA CLASSE		5
	1.1	Composizione del Consiglio di Classe	5
	1.2	Commissari interni nominati	5
	1.3	Elenco degli studenti	6
1.4	Storia della classe	6	
2	LA DIDATTICA		7
	2.1	Finalità dell'indirizzo Architettura e Ambiente	7
	2.2	Finalità dell'indirizzo Arti Figurative	7
	2.3	Composizione della classe e percorso formativo	8
	2.4	Competenze trasversali	9
	2.5	Competenze disciplinari	9
	2.6	Attività curriculari: Percorsi pluridisciplinari Educazione Civica Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento Prove INVALSI	9
	2.7	Attività di recupero, potenziamento, approfondimento	16
	2.8	Attività Integrative e Orientamento	16
	2.9	CLIL	19
	2.10	Contenuti	20
	2.11	Metodologie – Mezzi, Strumenti e Spazi	20
	2.12	Verifiche	20
	2.13	Valutazione degli apprendimenti	21
2.14	Simulazioni delle prove d'esame	21	
3	GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME		22
	3.1	Griglia di valutazione della prima prova scritta	23
	3.2	Griglia di valutazione della prima prova scritta DSA – BES	25
	3.3	Griglia di valutazione della seconda prova scritta (Indirizzo Architettura e Ambiente)	28
	3.4	Griglia di valutazione della seconda prova scritta (Indirizzo Arti Figurative)	29
3.5	Griglia di valutazione del colloquio	30	
4	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO		31
	4.1	Voto di comportamento	31
	4.2	Credito scolastico e formativo	32
5	SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE		33
	5.1	Lingua e Letteratura Italiana	34
	5.2	Lingua e Cultura Straniera - Inglese	37
	5.3	Storia	41
	5.4	Filosofia	47
5.5	Matematica	52	

	5.6	Fisica	56
	5.7	Storia Dell'arte	60
	5.8	Laboratorio di Architettura (AA)	67
	5.9	Disc. Progettuali Architettura e Ambiente (AA)	71
	5.10	Laboratorio della Figurazione Pittorica (AF)	75
	5.11	Discipline Pittoriche (AF)	79
	5.12	Laboratorio della Figurazione Scultorea (AF)	83
	5.13	Discipline Plastiche e Scultoree (AF)	87
	5.14	Scienze Motorie e Sportive	91
	5.15	Religione Cattolica	94
	6	IL CONSIGLIO DI CLASSE	98
	ALLEGATI		
	Quadro Sinottico ore Svolte PCTO (all.1) – Documento riservato		
	Testo della simulazione della prima prova d'esame		
	Testo della simulazione della seconda prova d'esame (indirizzo Architettura e Ambiente)		
	Testo della simulazione della seconda prova d'esame (indirizzo Arti Figurative)		

1. LA CLASSE

1.1 Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	Ore Settimanali	Continuità Triennio
SILVANA VENTIMIGLIA	Lingua e Letteratura Italiana	4	Sì
ANTONELLA CIMÒ IMPALLI	Lingua e Cultura Straniera - Inglese	3	Sì
FILIPPO DI STEFANO	Storia	2	Sì
FILIPPO DI STEFANO	Filosofia	2	Sì
VITINA BIVONA	Matematica	2	Sì
VITINA BIVONA	Fisica	2	Sì
IGNAZIO GENNA	Storia dell'Arte	3	Sì
MARIA LUISA SCOZZOLA	Discipline Progettuali Architettura e Ambiente (AA) ¹	6	Sì
GIUSEPPE S. A. GARRASI	Laboratorio di Architettura (AA)	8	Sì
LIDIA LOMBARDO	Scienze Motorie e Sportive	2	Sì
GREGORIO PORCARO	Religione Cattolica	1	Sì
SALVATORE MESSINA	Disc. Pittoriche e Laboratorio (AF) ²	7	Sì
PIETRO BADAGLIACCA	Disc. Plastiche e Laboratorio (AF)	7	Sì
PASQUALE LI GRECI	Sostegno	18	Sì

Coordinatore del Consiglio di classe: Prof. Pasquale Li Greci

Segretario del Consiglio di classe: Prof. Filippo Di Stefano

Rappresentanti degli studenti: Omissis

Rappresentanti dei genitori: Omissis

1.2 Commissari Interni Nominati

Indirizzo Architettura e Ambiente:

	Docente	Disciplina	Stato Giuridico
1	M.L. SCOZZOLA	Disc. Progettuali Architettura e Ambiente	Titolare ordinario
2	G. S. A. GARRASI	Laboratorio di Architettura	Titolare ordinario
3	L. LOMBARDO	Scienze Motorie	Titolare ordinario

¹ (AA) INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

² (AF) INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Indirizzo Arti Figurative:

	Docente	Disciplina	Stato Giuridico
1	S. MESSINA	Discipline Pittoriche	<i>Titolare ordinario</i>
2	P. BADAGLIACCA	Laboratorio della Figurazione Scultorea	<i>Titolare ordinario</i>
3	L. LOMBARDO	Scienze Motorie	<i>Titolare ordinario</i>

1.3 Elenco degli Studenti

Omissis

1.4 Storia della classe

ANNO	TOTALE ALUNNI	ESITI					NUOVI DOCENTI
		RIPETENTI	PROV. ALTRA SEZIONE	NON PROMOSSI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEB. FORM.	
III	20	0		1	19	0	
IV	19	0	0	3	16	0	NO
V	16	0	0				NO

2. LA DIDATTICA

*Decreto Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010 -
Regolamento riordino dei licei*

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

2.1 Finalità dell’indirizzo Architettura e Ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- ♣ Conoscere gli elementi costitutivi dell’architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali
- ♣ Avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione
- ♣ Conoscere la storia dell’architettura, con particolare riferimento all’architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione
- ♣ Avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca
- ♣ Acquisire la conoscenza e l’esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell’architettura
- ♣ Saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto
- ♣ Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica

2.2 Finalità dell’indirizzo Arti Figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- ♣ Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva

- ♣ Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico
- ♣ Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie)
- ♣ Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica
- ♣ Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea

2.3 Composizione della classe e percorso formativo

La classe V B è una classe articolata in due gruppi di indirizzi Architettura e Ambiente e Arti Figurative. Essa è composta da sedici alunni iscritti per la prima volta alla classe quinta. Gli alunni sono tutti frequentanti e provenienti dalla IV B dello scorso anno scolastico. Sono presenti in classe, nell'indirizzo Arti figurative alunni con disabilità (obiettivi imprescindibili) e DSA, nell'indirizzo Architettura e Ambiente un'alunna BES. Per le alunne DSA e BES il C.d.C. ha predisposto e condiviso con la famiglia l'apposito PDP, mettendo in atto tutte le misure previste. La frequenza degli allievi è stata generalmente regolare. La classe nel corso del secondo biennio e quinto anno ha mantenuto un atteggiamento di disponibilità nei confronti dei docenti e delle discipline oggetto di studio, dimostrando, seppure a livelli differenziati motivazione ed interesse. Sul piano comportamentale, la classe è ben scolarizzata con positive ricadute sull'ascolto e sulla partecipazione al dialogo educativo. Si evidenzia, però, un esiguo gruppo di alunni che in classe mantiene un atteggiamento passivo e distaccato, richiedendo l'intervento dei docenti per stimolare l'attenzione. Durante il secondo biennio e il quinto anno hanno imparato, i più, a gestire il loro lavoro autonomamente rendendosi conto degli errori commessi e dell'importanza di perseguire gli obiettivi, che gli permettessero di acquisire le competenze necessarie, oltre che all'interno del percorso didattico anche nella vita futura, evidentemente ciascuno con il proprio tempo e con le proprie capacità. Quasi tutti hanno compreso che lo studio scolastico è un mezzo per imparare ad interpretare con consapevolezza la società in cui vivono e il mondo che li circonda per cui alcuni si sono impegnati costantemente ed hanno acquisito competenze tali da rendere agevole il conseguimento di una preparazione di buon livello e in certi casi eccellente, altri hanno lavorato meno, soprattutto a casa evidenziando uno studio non sempre costante. Nel complesso, comunque, i risultati raggiunti, diversificati per ciascuno di loro, risultano soddisfacenti e corrispondenti alle aspettative. Il comportamento è stato per tutti corretto. I rapporti con le famiglie, impostati in modo trasparente, cordiale e rispettoso, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata adeguata.

2.4 Competenze trasversali

La classe mostra di aver raggiunto le seguenti **COMPETENZE** pur nella varietà e molteplicità dei livelli

- ♣ **Competenza alfabetica funzionale:** sapere comunicare in forma orale e scritta in tutte le situazioni, sorvegliando e adattando la propria comunicazione al contesto; sapere distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo; saper cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili, formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto
- ♣ **Competenza multilinguistica:** saper comunicare attraverso vari linguaggi in modo appropriato ed efficace
- ♣ **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** sapere sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane
- ♣ **Competenza digitale:** saper utilizzare gli strumenti digitali; tale competenza comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione, la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale e la soluzione di problemi
- ♣ **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:** saper far fronte all'incertezza e alla complessità; essere capaci di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro; saper essere empatici e in grado di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
- ♣ **Competenza in materia di cittadinanza:** essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale
- ♣ **Competenza imprenditoriale:** essere consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni e saper comprendere come tali opportunità si presentano. Tale competenza si basa sulla creatività che comprende pensiero strategico e capacità di risolvere i problemi
- ♣ **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** saper rispettare le idee e le culture diverse

2.5 Competenze disciplinari

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento

2.6 Attività curriculare

Percorsi pluridisciplinari

Al fine di consentire l'acquisizione ed il consolidamento delle competenze trasversali e contribuire alla costruzione del profilo culturale e professionale previsto per gli indirizzi, i docenti del C.d.C. hanno collaborato alla realizzazione di percorsi pluridisciplinari.

Durante l'anno scolastico sono stati effettuati i seguenti percorsi pluridisciplinari:

- ♣ **Rapporto uomo - natura**
- ♣ **Realtà e denuncia sociale nella cultura ottocentesca**
- ♣ **Rinnovamento delle forme espressive, sperimentazioni e cambiamenti nella cultura novecentesca**
- ♣ **Perdita dei valori e crisi della soggettività**
- ♣ **Ribellioni e rivoluzioni**
- ♣ **Gli orrori delle guerre**
- ♣ **La condizione femminile nella società nel corso del tempo**

Educazione Civica

Fonti normative

- ♣ Legge 20 agosto 2019, n. 92
Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
- ♣ DM 07 settembre 2024 n. 183 che introduce le linee guida per l'educazione civica in sostituzione del precedente DM del 22 giugno 2020 n. 35

Come prevede la normativa vigente sono state svolte nella classe almeno 33 ore di Educazione Civica. Le seguenti tabelle, distinte per indirizzo di studio, indicano quanto programmato ad inizio di anno scolastico

Indirizzo Architettura e Ambiente:

DOCENTE	DISCIPLINA	TEMA	CONTENUTI	N. ORE
VENTIMIGLIA SILVANA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Diritti umani	La questione arabo-israeliana	3
CIMÒ IMPALLI ANTONELLA	LINGUA E CULTURA INGLESE	DIRITTI UMANI	EQUALITY AND WOMEN'S RIGHTS	3
DI STEFANO FILIPPO	STORIA	DIRITTI UMANI	LE LEGGI RAZZIALI	4
DI STEFANO FILIPPO	FILOSOFIA	DIRITTI UMANI	HANNAH ARENDT; LA BANALITÀ DEL MALE	4
GENNA IGNAZIO	STORIA DELL'ARTE	COSTITUZIONE	Opere ed artisti/e che trattano tematiche relative ai diritti civili in riferimento all'art. 3 della Costituzione italiana (e/o anche eventuali riferimenti ad altri articoli)	5

BIVONA VITINA	FISICA	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Obiettivo 13: i cambiamenti climatici (approfondimento e ricerche)	2
LOMBARDO LIDIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	AGENDA 2030	Benefici dell'attività motoria/sportiva	4 (2+2)
PORCARO GREGORIO	RELIGIONE CATTOLICA	COSTITUZIONE	il rifiuto della guerra per le controversie tra i popoli e la custodia della pace (art. 11).	2
SCOZZOLA MARIA LUISA	DISC. PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Green e Blue Economy	5
GARRASI GIUSEPPE SALVATORE ANTONIO	LABORATORIO DI ARCHITETTURA	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Bioarchitettura: tecniche e materiali per un'edilizia sostenibile	2
				Totale ore 34

Indirizzo Arti Figurative:

DOCENTE	DISCIPLINA	TEMA	CONTENUTI	N. ORE
VENTIMIGLIA SILVANA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Diritti umani	La questione arabo-israeliana	3
CIMÒ IMPALLI ANTONELLA	LINGUA E CULTURA INGLESE	DIRITTI UMANI	EQUALITY AND WOMEN'S RIGHTS	3
DI STEFANO FILIPPO	STORIA	DIRITTI UMANI	LE LEGGI RAZZIALI	4
DI STEFANO FILIPPO	FILOSOFIA	DIRITTI UMANI	HANNAH ARENDT; LA BANALITÀ DEL MALE	4
GENNA IGNAZIO	STORIA DELL'ARTE	COSTITUZIONE	Opere ed artisti/e che trattano tematiche relative ai diritti civili in riferimento all'art. 3 della Costituzione italiana (e/o anche eventuali riferimenti ad altri articoli)	5
BIVONA VITINA	FISICA	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Obiettivo 13: i cambiamenti climatici (approfondimento e ricerche)	2

LOMBARDO LIDIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	AGENDA 2030	Benefici dell'attività motoria/sportiva	4 (2+2)
PORCARO GREGORIO	RELIGIONE CATTOLICA	COSTITUZIONE	il rifiuto della guerra per le controversie tra i popoli e la custodia della pace (art. 11).	2
MESSINA SALVATORE	DISC. PITTORICHE	I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE:	realizzazione di STICKERS sugli artt. 1/12	5
BADAGLIACCA PIETRO	DISC. PLASTICHE E SCULTOREE	COSTITUZIONE	Tutela dei beni artistici	2
				Totale ore 34

Per ciò che riguarda le competenze, conoscenze, abilità e obiettivi di apprendimento acquisiti si rimanda ai consuntivi delle singole discipline.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente a cui è stato affidato il compito di coordinatore per la disciplina formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO ex Alternanza scuola-lavoro), costituiscono una metodologia didattica realizzata in collaborazione fra scuola e imprese per offrire ai giovani, competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire l'orientamento.

Tutti gli alunni della classe hanno effettuato il numero di ore richiesto dalla normativa vigente relativa ai **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**.

Anno Scolastico 2022/2023

La classe, indirizzo Architettura e Ambiente, accompagnati dalla prof.ssa Maria Luisa Scozzola, ha partecipato al **PROGETTO DI ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ (ore di partecipazione valide come PCTO)**: **“Display: mettere in mostra” (corso di progettazione degli allestimenti)**, svoltosi (22,23,24 febbraio 2023) presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo. Al corso di 15 ore hanno partecipato tutti gli studenti.

Due alunne dell'indirizzo Architettura e Ambiente hanno partecipato ad un corso PON POC per un numero di 30 ore valevole come PCTO dal titolo **Cinema e Filosofia in dialogo**

Due alunne dell'indirizzo Arti Figurative hanno partecipato ad un corso PON POC per un numero di 30 ore valevole come PCTO dal titolo **Museando**.

Anno scolastico 2023/2024

Tutta la classe, entrambi gli indirizzi, ha partecipato al **PCTO** dal titolo **“Chatto ergo sum”**. **Le sfide delle tecnologie digitali e i comportamenti umani.** Periodo di svolgimento: gennaio – febbraio 2024. Tutor del progetto prof. Pasquale Li Greci.

L'attività formativa si è proposta di illustrare le principali sfide antropologiche, etiche e sociali che vengono poste ai comportamenti umani dalla diffusione delle tecnologie digitali nel contesto della Società dell'Informazione. L'obiettivo è stato quello di aiutare le nuove generazioni ad operare un discernimento antropologico ed etico, per assumere atteggiamenti e comportamenti responsabili nell'uso dei dispositivi digitali all'interno dei vari ambiti della vita sociale, attraverso la conoscenza delle variabili di contesto, delle funzioni, dei processi e delle aree decisionali fondamentali della governance sociale e politica.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

- ♣ On line - Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- ♣ Università Lumsa

DURATA DEL PROGETTO

- ♣ 25 ORE

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata fatta attraverso un lavoro di gruppo sulle possibili azioni responsabili nell'utilizzo delle tecnologie digitali

L'intera classe ha partecipato al **PCTO** dal titolo **“Le sfide delle città nell'agenda 2030. Fare città. Percorsi creativi e metodi visuali per conoscere e rigenerare la città”**. Periodo di svolgimento: febbraio – maggio 2024. Tutor del progetto proff. M. Luisa Scozzola e Salvatore Messina.

Gli obiettivi del progetto sono stati: promuovere la sperimentazione di percorsi creativi e metodi artistici visuali per la conoscenza dei contesti innescando forme di comprensione dello spazio; promuovere la ricerca di metodi e strategie didattiche da sperimentare sul campo; promuovere la produzione di metodologie e strumenti atti a stimolare la progettualità delle giovani generazioni e creare competenze da trasferire in altri contesti; attivare percorsi di educazione e formazione interdisciplinari con riferimento alle tematiche dell'arte, dell'urbanistica, dell'educazione alla cittadinanza attiva sviluppando il senso civico attraverso esperienze concrete; stimolare nei giovani una partecipazione concreta e più consapevole alla costruzione della città, nella sua accezione fisica e sociale; sensibilizzare verso il recupero di aree urbane in disuso al fine di agevolare un coinvolgimento territoriale dei cittadini e rendere tali spazi luoghi indispensabili di scambio culturale, sociale, civile; attivare un processo di co-creazione che parta dall'ascolto dei bisogni e dei desideri dei giovani valorizzando le relazioni, le esperienze, i saperi individuali e collettivi.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

- ♣ In presenza - Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- ♣ UNIPA – Dipartimento di Architettura

DURATA DEL PROGETTO

- ♣ 45 ORE

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Al fine della valutazione di ciascun allievo e della certificazione DELLE COMPETENZE definite dal C.d.C. in relazione alle attività e agli obiettivi del progetto, si sono tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- ♣ Qualità degli elaborati prodotti dagli studenti (secondo gli indicatori definiti nelle griglie di valutazione di indirizzo)
- ♣ Osservazione dei comportamenti messi in atto dagli studenti con riferimento ai seguenti criteri: partecipazione, senso di responsabilità, autonomia, capacità di lavorare in gruppo, abilità e competenze riferite all'uso di strumenti e tecniche specifiche; competenze sul piano della comunicazione; competenze sociali e civiche.

La classe ha partecipato per 6 ore a **“Mi Oriento”** Orientamento universitario presso la nostra Istituzione Scolastica, accompagnatori proff. M. Luisa Scozzola e Salvatore Messina.

Gli alunni hanno partecipato per 5 ore, il giorno 23/02/2024, all'attività "Welcome Week" presso l'Università degli Studi di Palermo - edificio 19. Accompagnatori proff. M. L. Scozzola, P. Li Greci.

Gli allievi hanno partecipato per 5 ore, il giorno 21/03/24 all'Attività di "Open day" presso DARCH . Accompagnatori proff. Messina, Scozzola, Li Greci

La classe, ad eccezione di due alunne dell'indirizzo Arti figurative e di due alunne dell'indirizzo Architettura e Ambiente, **ha partecipato al PCTO** dal titolo **“Nel nome di Dioniso”**. Periodo di svolgimento: dal 01/06/2024 al 06/06/2024. Tutor del progetto prof. Pasquale Li Greci

Gli obiettivi del progetto sono stati:

Promuovere il valore sociale del patrimonio rispetto alle comunità e al territorio, educare al patrimonio culturale, conoscere il patrimonio culturale del territorio, sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e alla tutela del patrimonio culturale, ambientale, artistico, storico e antropologico nelle sue diverse manifestazioni, quale eredità storica regionale

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

- ♣ In presenza - Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

♣ CENTRO STUDI ITINERA

♣ **DURATA DEL PROGETTO**

♣ 30 ORE

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Studio attento dei comportamenti che ogni alunno ha tenuto durante il progetto con riferimento ai seguenti criteri: senso di responsabilità, autonomia, capacità di lavorare in gruppo,

Nell'anno scolastico in corso la classe, indirizzo Architettura e Ambiente ha partecipato al PCTO dal titolo “Un mare di competenze”. Periodo di svolgimento: settembre – ottobre 2024. Docente tutor prof.ssa Maria Luisa Scozzola.

Gli obiettivi del progetto sono stati:

Promuovere una comprensione olistica e integrata della progettazione, incoraggiando la creatività e l'innovazione. Fornire agli studenti competenze pratiche nell'utilizzo di tecnologie avanzate e nell'azione per la sostenibilità. Introdurre strumenti utili a intervenire a ridurre cause ed effetti della mancanza di manodopera, del mismatch tra competenze richieste e offerte, della bassa inclusione di donne e giovani. Introdurre il modello di sostenibilità globale delle aziende che deve essere capace di misurare le impronte economiche, sociali e ambientali dei modelli di business di ogni azienda e attività commerciale sulla base di standard riconosciuti a livello globale. Incoraggiare la partecipazione attiva e lo sviluppo di competenze occupazionali rilevanti attraverso esperienze pratiche e connessioni con la comunità.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

♣ In presenza - Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

♣ LISCA BIANCA

DURATA DEL PROGETTO

♣ 20 ORE

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Al fine della valutazione di ciascun allievo e della certificazione DELLE COMPETENZE definite dal C.d.C. coinvolto in relazione alle attività ed agli obiettivi del progetto, si sono tenuti in considerazione i seguenti criteri: - qualità degli elaborati prodotti dagli studenti (secondo gli indicatori definiti nelle griglie di valutazione di indirizzo); osservazione dei comportamenti messi in atto dagli studenti con riferimento ai seguenti criteri: partecipazione, senso di responsabilità, autonomia, capacità di lavorare in gruppo, abilità e competenze riferite all'uso di strumenti e tecniche specifiche; competenze sul piano della comunicazione; competenze sociali e civiche.

Due alunne della classe, indirizzo Arti Figurative hanno partecipato per 7 ore, giorno 15/11/2024 all' Attività di orientamento “Oriente Sicilia” per le scuole medie. Tutti gli alunni dell'indirizzo Arti Figurative hanno partecipato al progetto “Open Day” svolto all'interno della nostra Istituzione Scolastica, tutor del progetto prof. Pasquale Li Greci. Un'alunna dell'indirizzo Arti Figurative ed un'alunna dell'indirizzo Architettura e Ambiente hanno partecipato giorno 11/01/2025 a “Mi Oriento” Orientamento universitario presso la nostra Istituzione Scolastica.

Il quadro sinottico delle ore svolte da ciascun alunno viene allegato al presente documento, divenendone parte integrante. (all.1). DOCUMENTO RISERVATO

Prove INVALSI

Tutti gli alunni hanno partecipato alle prove INVALSI di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE come prevede la normativa.

Le prove per i due indirizzi si sono svolte nel mese di marzo.

2.7 Attività di recupero, potenziamento, approfondimento

Le attività di Recupero, potenziamento, approfondimento sono state svolte da ciascun docente nel corso dell'intero anno scolastico in ore curriculari.

2.8 Attività Integrative e Orientamento

Dall'a.s. 2023/2024 vengono introdotte per le Scuole secondarie di II grado moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

In quest'anno scolastico 2024/2025 tutta la classe ha realizzato il seguente modulo di orientamento:

COMPETENZE ORIENTATIVE	COMPETENZE GENERALI
<ul style="list-style-type: none"> • Efficacia personale (Competenza di auto-consapevolezza e pensiero critico) • Gestire le relazioni (Competenza collaborativa e inclusiva) • Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative • Conciliare vita, studio e lavoro (Competenza strategica) • Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (Competenza di previsione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Modulo di orientamento: LA SCUOLA ORIENTA "TRIENNIO"			
BARRARE	ATTIVITÀ PREVISTA NEL PTOF	ATTIVITÀ EFFETTUATA	N. ORE
	PCTO (ore totali e ore di Orientamento)		
X	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Dal fumetto alla rappresentazione</i> • Dalla matita al 2d. Animare il presente, orientare al futuro! • <i>Fab-Lab: piccola officina del legno</i> • <i>Inda "Donne al parlamento"</i> di Aristofane • Palazzo Montalbo: dal restauro alla valorizzazione. <i>Riprodurre per conoscere</i> • <i>Preciousplastic</i> Lisca Bianca • <i>Società sportive</i> • Terra Promessa • Save the Children: Un mare di competenze • <i>Università Lumsa</i> editoria dalla a alla z • Altro ... 	<p><i>Preciousplastic</i> Lisca Bianca <u>PCTO 20 ore</u></p> <p><i>Preciousplastic</i> Lisca Bianca <u>Orientamento 10</u></p> <p>L'attività <i>Preciousplastic</i> Lisca Bianca è stata <u>svolta soltanto dagli alunni della 5B AA</u></p>	10
	PNRR COT/UniPa		
	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 Strategie eco-innovative per il design urbano inclusivo • Design della comunicazione digitale per il patrimonio culturale (materiale e immateriale) • Il lavoro teatrale e la riflessione estetica 		
	OFFERTA FORMATIVA		
X	<ul style="list-style-type: none"> • Area delle discipline artistiche e della comunicazione visiva • Area delle scienze motorie e sportive • Area linguistica internazionale • Cinema e cineforum 2024/25 • Fare scuola al museo • Incontri con professionisti del settore artistico e visite presso le loro officine e laboratori • PANORMUS. La Scuola adotta la città • Progetto walking / outdoor training • Sperimentazione teatro 2024/25 • Uscite didattiche e visite guidate • Valorizzazione e tutela del patrimonio e del territorio. Didattica innovativa • Viaggi di istruzione • Open Day • Altro 	<p><i>Cinema e Cineforum</i> 2024/25</p> <p>Visione del film INNOCENCE</p> <p>Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"</p> <p>Visione del film "L'eterno Visionario"</p> <p>Visione del film "Il Nibbio"</p> <p>Uscite didattiche e visite guidate:</p> <p>Visita alla Galleria D'Arte Moderna e mostra fotografica di Enzo Sellerio</p> <p>Valorizzazione e tutela del patrimonio e del territorio. Didattica innovativa:</p> <p>Il giardino come forma d'arte di relazione tra uomo e ambiente</p> <p>Viaggi di istruzione: Barcellona</p> <p>Visita Barrio Gotico (Santa Maria del Mar, La cattedrale di Santa Eulalia, la Rambla, il mercato della boqueria);</p> <p>Fondazione Mirò e Montjuic</p> <p>Visita dell'esterno della Sagrada Familia, Casa di Batllò, Casa Pedrera, placa de Catalunya</p> <p>Acquarium</p> <p>Altro:</p> <p>Spettacolo teatrale in lingua inglese "JEKYLL AND HYDE"</p> <p>Premiazione Genio di Palermo - Teatro Massimo</p>	5 5 3 5 4 5 8 7 4 5

		Seminario "La banalità del male"	3		
	PNRR / OFFERTA FORMATIVA*				
	Linee di investimento 3.1 <i>Nuove competenze e nuovi linguaggi</i> e 1.4 <i>Riduzione dei divari territoriali</i>				
	Percorsi di mentoring e orientamento Percorsi Formativi e laboratoriali co-curriculari PNRR Recupero, potenziamento, supporto motivazionale 2024/25				
	ATTIVITÀ TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE				
	<ul style="list-style-type: none"> • FAB LAB (Piccola officina del legno) • Youth Leaders for a Sustainable Future Altro ... 				
	STEM				
	<ul style="list-style-type: none"> • Artista Digitale • "TechLabs" Disegna la Città del Futuro Altro ... 				
	ORIENTAMENTO IN USCITA				
X	<ul style="list-style-type: none"> • ABADIR Accademia di Design e Comunicazione Visiva • AbaPa Accademia Belle Arti Palermo • Accademia Nazionale di Arte drammatica Silvio D'Amico • CDM Accademia Alta Moda • Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali • HARIM Accademia Euromediterranea • IED Istituto Europeo Design • MODE Corsi di Moda & Design • NABA Nuova Accademia di Belle Arti • UNIPA Welcome Week Altro ... 	UNIPA Welcome Week 2025 AbaPa Accademia Belle Arti Palermo Orientamento esterno presso Accademia Di Belle Arti	5		
X			4		
TOTALE ORE DI ORIENTAMENTO Architettura e Ambiente			73		
TOTALE ORE DI ORIENTAMENTO Arti Figurative			63		

VIAGGI DI ISTRUZIONE

- ♣ Barcellona

PARTECIPAZIONE A PROGETTI

- ♣ Dalla fine del mese di ottobre la classe ha fruito di un'ora di potenziamento della lingua inglese svolta nelle ore curriculari nell'ambito del progetto "**Improve your english**" in compresenza con il prof. Giampaolo Montesanto. Sono state progettate attività di gruppo e/o individuali per potenziare le abilità di speaking, e simulazioni delle prove Invalsi con le attività di listening e di reading correlate.
- ♣ Gli alunni hanno partecipato al progetto "**Osservatorio contro la militarizzazione delle scuole e delle università**": visione di Film e introduzione di rappresentanti di Amnesty International Italia e dell'osservatorio.
- ♣ Tutta la classe ha partecipato al progetto di **Restauro e recupero del Parco Storico P. Mattarella (già Giardino Inglese) e del Parterre Falcone Morville (già Giardino Garibaldi)**

PROIEZIONI CINEMATROGRAFICHE

- ♣ Film "Innocence" del regista Guy Davidi - **CINEMA ROUGR ET NOIR**
- ♣ Film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" del regista Margherita Ferri - **CINEMA LUX**
- ♣ Film "L'eterno visionario" del regista Michele Placido **CINEMA LUX**
- ♣ Film "Il Nibbio" del regista Alessandro Tonda **CINEMA ROUGR ET NOIR**

SPETTACOLI TEATRALI

- ♣ Spettacolo teatrale in lingua inglese "**JEKYLL AND HYDE**" - Teatro Golden

Orientamento universitario

- ♣ Gli alunni di entrambi gli indirizzi hanno partecipato all'attività di orientamento universitario "**WELCOME WEEK 2025**" organizzato dall'Università degli Studi di Palermo
- ♣ L'intera classe ha partecipato all'**Open Day 2025 ABAPA** presso l'Accademia di Belle arti di Palermo

2.9 CLIL

La riforma dei Licei **prevede al quinto anno** del percorso liceale **l'insegnamento**, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica indicata con l'acronimo CLIL (*Content and Language integrated Learning*) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

La didattica attraverso la metodologia CLIL ha alla base uno dei cinque obiettivi generali già individuati nel 1995 nel *Libro bianco su Istruzione e Formazione. Insegnare ad apprendere: verso la società conoscitiva*, e cioè promuovere "la conoscenza effettiva di tre lingue comunitarie".

Le finalità basilarie dell'insegnamento veicolare in un costante processo che integra apprendimento linguistico e contenuti, sono:

- ♣ Fare acquisire i contenuti disciplinari
- ♣ Migliorare la competenza comunicativa in L2
- ♣ Utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese

I moduli CLIL promuovono il miglioramento linguistico attraverso l'apprendimento esperienziale (imparare facendo) e l'autenticità del contesto; ogni lingua veicola cultura e favorisce il raggiungimento di una maggiore competenza linguistica, nonché abilità trasversali, abilità cognitive e lo sviluppo del ragionamento autonomo e le capacità argomentative.

Nella classe V B nessuna disciplina non linguistica è stata svolta in lingua straniera in quanto nessun docente del C.d.C possiede la specializzazione.

2.10 Contenuti

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento

2.11 Metodologie - Mezzi, Strumenti e Spazi

METODOLOGIE	
Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	Problem solving (definizione collettiva)
Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
Lettura e analisi diretta dei testi visivi	Esercitazioni Grafiche, scrittografiche, pratiche
Flipped classroom	Peer education

MEZZI, STRUMENTI E SPAZI		
Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, encyclopedie, letterature, saggi e monografie	Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)	Quotidiani, testi specialistici
Fonti fotografiche	Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB, LIM	Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti gli indirizzi. Google Classroom

2.12 Verifiche

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- ♣ Prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- ♣ Questionari di comprensione e produzione
- ♣ Quesiti di diversa tipologia
- ♣ Esposizione orale di argomenti
- ♣ Conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche

- ♣ Approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ♣ Ricerche
- ♣ Progetti ed elaborati nell'ambito delle discipline caratterizzanti gli indirizzi
- ♣ Simulazione prove d'esame

2.13 Valutazione degli apprendimenti

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ♣ Ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- ♣ Abilità e competenze disciplinari
- ♣ Competenze trasversali
- ♣ Impegno
- ♣ Motivazione e interesse
- ♣ Partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:

- ♣ Progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza
- ♣ Particolari situazioni problematiche o/e di disagio

2.14 Simulazioni delle prove d'esame

Le simulazioni delle due prove d'esame sono state effettuate nei mesi di marzo ed aprile 2025.

- ♣ La prima prova si è svolta giorno 12 marzo
- ♣ La seconda prova (Discipline Progettuali Architettura e Ambiente per l'indirizzo Architettura e Ambiente e Discipline Pittoriche per l'indirizzo Arti Figurative) si è svolta nei giorni 14, 15 e 16 aprile

3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

3.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	Punti 20/20	Punti 100/100
1	1.a Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	- Inadeguate / Disorganiche	0,75	≤4
		- Generiche / Imprecise	1	5
		- Semplici ma lineari	1,20	6
		- Abbastanza articolate	1,50	7-8
		- Ben articolate / Efficaci	2	9-10
	1.b Coesione e coerenza testuale	- Inadeguate	0,75	≤4
		- Limitate	1	5
		- Parziali	1,20	6
		- Adeguate	1,50	7-8
		- Complete	2	9-10
2	2.a Ricchezza e padronanza lessicale	- Scarse	0,75	≤4
		- Generiche	1	5
		- Parziali	1,20	6
		- Adeguate	1,50	7-8
		- Ampie	2	9-10
	2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Errori ortografici e/o morfo-sintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura	0,75	≤4
		- Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; uso impreciso della punteggiatura	1	5
		- Lievi errori ortografici e/o morfosintattici; qualche imprecisione nella punteggiatura	1,20	6
		- Complessivamente corretti l'ortografia e l'uso delle strutture morfosintattiche; punteggiatura adeguata	1,50	7-8
		- Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; punteggiatura appropriata ed efficace	2	9-10
3	3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Inadeguate / Frammentarie	0,75	≤4
		- Limitate / Approssimative	1	5
		- Essenziali	1,20	6
		- Appropriate	1,50	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
	3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Assenti / Superficiali	0,75	≤4
		- Limitate / Parziali	1	5
		- Semplici ma pertinenti	1,20	6
		- Abbastanza articolate	1,50	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		DESCRITTORI		
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	- Inadeguato / Incompleto	0,75	≤4
		- Impreciso / Parziale	1	5
		- Essenziale	1,20	6
		- Quasi completo	1,50	7-8
		- Completo / Esauriente	2	9-10
	Capacità di comprendere il testo nel suo	- Scarsa / Inadeguata	0,75	≤4

2	senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- Parziale	1	5
		- Corretta ma schematica	1,20	6
		- Esauriente	1,50	7-8
		- Approfondita e completa	2	9-10
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Assente / Scarsa	0,75	≤4
		- Parziale / Imprecisa	1	5
		- Complessivamente corretta	1,20	6
		- Corretta	1,50	7-8
		- Completa / Efficace	2	9-10
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	- Inadeguata	0,75	≤4
		- Incompleta	1	5
		- Parziale ma corretta	1,20	6
		- Completa	1,50	7-8
		- Ampia / Personale	2	9-10
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		DESCRITTORI	Punti 20/20	Punti 10/10
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Scorrecta / Molto approssimativa	1	≤4
		- Approssimativa / Parziale	1,30	5
		- Presente ma schematica	1,50	6
		- Abbastanza precisa	2	7-8
		- Evidente e ben articolata	2,50	9-10
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	- Assente / Molto limitata	1	≤4
		- Limitata / Imprecisa	1,50	5
		- Corretta ma generica	1,60	6
		- Valida / Adeguata	2	7-8
		- Approfondita / Organica	2,50	9-10
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Molto superficiali	1	≤4
		- Schematiche / Parziali	1,30	5
		- Semplici ma corrette	1,50	6
		- Abbastanza articolate	2,50	7-8
		- Approfondite / Ben articolate	3	9-10
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		DESCRITTORI		
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	- Inadeguate / Incomplete	1	≤4
		- Parziali / Imprecise	1,30	5
		- Corrette ma generiche	1,50	6
		- Quasi complete	2	7-8
		- Complete / Efficaci	2,50	9-10
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Stentato / Superficiale	1	≤4
		- Parziale / Impreciso	1,30	5
		- Lineare ma non molto articolato	1,50	6
		- Articolato	2	7-8
		- Efficace / Ben articolato	2,5	9-10
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Scarce / Molto superficiali	1	≤4
		- Schematiche / Parziali	1,50	5
		- Semplici ma corrette	2	6
		- Abbastanza articolate	2,50	7-8
		- Approfondite / Ben articolate	3	9-10

3.2 Griglia di valutazione della prima prova scritta

DSA – BES

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Griglia personalizzata DSA e BES

Competenze: "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"

Obiettivi della prova: «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (D.M. n. 1095 del 21/11/19)

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
ADEGUATEZZA - rispetto dei vincoli posti nella consegna (<i>ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</i>)	Il testo è stato ben compreso, ovvero: <ul style="list-style-type: none">• comprensione e interpretazione delle domande• la parafrasi (se richiesta) è precisa e completa• il riassunto centra il messaggio principale del testo• le risposte a domande specifiche sono precise e pertinenti	Completa	6
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	1,5
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO - capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (<i>se richiesta</i>) - interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi contenutistica e formale, ovvero: <ul style="list-style-type: none">• c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative e/o drammaturgiche• c'è l'individuazione dei temi chiave• sono formulati giudizi personali riconducibili a competenze letterarie e di studio• l'analisi prende in esame i diversi livelli del testo: tematico, strutturale, lessicale, morfosintattico, retorico, stilistico• si coglie una conoscenza corretta delle tematiche di riferimento• presenta interessanti collegamenti interdisciplinari e infratestuali	Completa	5
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	1,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo coerente e coeso - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero: <ul style="list-style-type: none">• si coglie l'adesione del testo rispetto alla tipologia testuale cui appartiene• si collega al testo e al suo contesto storico• si sviluppano spunti di riflessione critica• ha un'articolazione chiara e ordinata [non sono presenti faintendimenti del testo]	Completa	5
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	1,5
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
LESSICO e STILE - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa	4
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE/20

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
Griglia personalizzata DSA e BES			
Competenze: "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"			
Obiettivi della prova: «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/19)			
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
ADEGUATEZZA - rispetto dei vincoli posti nella consegna - individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • presenta la lunghezza richiesta • è costruito intorno a una tesi • è un testo argomentativo scritto per persuadere 	Completa Adeguata Parziale Scarsa	6 3 2,5 1,5
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO - capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - ampiezza e precisione delle conoscenze - correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema • le informazioni sono ampie, corrette e precise • lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati, coerenti, efficaci, diversificati • l'eventuale antitesi è confutata con chiarezza e coerenza • il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio 	Completa Adeguata Parziale Scarsa	5 3 2,5 1,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo coerente e coeso	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • ha un'articolazione chiara e ordinata [sono rintracciabili l'inizio, uno sviluppo e una conclusione] • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee [non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente]. 	Completa Adeguata Parziale Scarsa	5 3 2,5 1,5
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
LESSICO e STILE - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa Adeguata Parziale Scarsa	4 3 2,5 1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE/20

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ			
Griglia personalizzata DSA e BES			
Competenze: "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"			
Obiettivi della prova: «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/'19)			
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
ADEGUATEZZA - pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none">conoscenza della problematica e/o dei contenuti; comprensione e interpretazione della tracciail testo ha la lunghezza adeguata alla tipologiail testo è codificato con argomentazioni coese e coerenti.	Completa Adeguata Parziale Scarsa	6 3 2,5 1,5
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO - correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none">non contiene parti fuori tema [pertinenza]le informazioni sono ampie, corrette e preciselo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/la richiama nel ragionamentoil ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio	Completa Adeguata Parziale Scarsa	5 3 2,5 1,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - coesione, coerenza testuali e sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none">la struttura è ben riconoscibile: introduzione, tesi, argomentazioni, eventuale antitesi e relativa confutazione, conclusioneè riconoscibile un ordine nell'argomentazionel'uso dei connettivi è appropriatoc'è equilibrio tra le partic'è continuità tra le idee	Completa Adeguata Parziale Scarsa	5 3 2,5 1,5
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
LESSICO e STILE - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa Adeguata Parziale Scarsa	4 3 2,5 1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE/20

3.3 Griglia di valutazione della seconda prova scritta:

DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

(Indirizzo Architettura e Ambiente)

Indicatori	Descrittori	Sviluppo descrittori	Punteggio
- 1 - Correttezza dell'iter progettuale	Grav. Insufficiente	Il percorso attuativo risulta confuso e scorretto oltre che improprio.	1
	Insufficiente	Il percorso attuativo risulta semplice, ma scorretto e sviluppato con un linguaggio non del tutto appropriato.	2
	Sufficiente	Il percorso attuativo risulta semplice, sostanzialmente corretto e sviluppato con un linguaggio per lo più appropriato.	3
	Discreto	Il percorso attuativo, pur semplice, risulta corretto e sviluppato con un linguaggio appropriato.	4
	Buono	Il percorso attuativo risulta corretto ed approfondito, con scelte adeguate che dimostrano la preparazione acquisita.	5
	Ottimo	Il percorso attuativo risulta corretto ed approfondito in tutte le sue parti, con scelte che dimostrano perizia e meticolosità espositive.	6
- 2 - Pertinenza e coerenza	Insufficiente/scarso	Fornisce sintesi incoerenti, argomentazioni occasionali e mal costruite eludendo la traccia proposta.	1
	Sufficiente	Formula argomentazioni in forma semplice, parzialmente aderenti alla traccia e per lo più corrette.	2
	Discreto/Buono	Formula argomentazioni pertinenti alla traccia in forma corretta e coerente, con adeguati apporti didattici e/o personali.	3
	Ottimo	Formula argomentazioni pertinenti alla traccia in forma anche complessa oltre che coerente, arricchita da significativi apporti didattici e/o personali.	4
- 3 - Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Insufficiente/scarso	Dimostra scarsa competenza nell'uso del linguaggio grafico con inadeguata conoscenza delle tecniche e dei materiali e stenta ad organizzarli in modo razionale.	1
	Sufficiente	Utilizza il linguaggio grafico, le conoscenze tecniche e tecnologiche in modo scolastico, ma corretto dal punto di vista tecnico.	2
	Discreto/Buono	Utilizza compiutamente il linguaggio grafico, le conoscenze tecniche e tecnologiche correttamente con personalità e sicurezza.	3
	Ottimo	Utilizza in modo sicuro e con interpretazioni personali il linguaggio grafico, le conoscenze tecniche e tecnologiche dimostrando completa conoscenza delle proprietà esecutive.	4
- 4 - Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Insufficiente/Scarso	Dimostra scarsa o carente autonomia ed originalità nell'esprimere l'elaborato.	1
	Sufficiente/Discreto	Dimostra di saper esprimere idee personali con essenziale o discreta autonomia e originalità.	2
	Buono/Ottimo	Dimostra di saper esprimere in autonomia originali idee innovative e di forte personalità.	3
- 5 - Incisività espressiva	Insufficiente/Scarso	Dimostra scarsa o carente espressività nell'esprimere idee personali.	1
	Sufficiente/Discreto	Dimostra di saper esprimere idee personali con essenziale o discreta capacità espressiva.	2
	Buono/Ottimo	Dimostra di saper esprimere idee innovative e di forte personalità.	3
TOTALE PUNTI			

3.4 Griglia di valutazione della seconda prova scritta: DISCIPLINE PITTORICHE (Indirizzo Arti Figurative)

Indicatori	Descrittori specifici	Livello di valore/valutazione	Punteggio	Punteggio attribuito
Correttezza dell'iter progettuale	- Sviluppo logico e sequenziale delle fasi progettuali; - Sviluppo e definizione, dell'ipotesi scelta, giustificata anche da relazione scritta;	Frammentarie le proposte progettuali, la definizione dell' ipotesi scelta e i metodi di rappresentazione.	2	
		Sufficienti le proposte progettuali, la definizione dell'ipotesi scelta e i metodi di rappresentazione.	4	
		Corrette le proposte progettuali, la definizione dell' ipotesi scelta e la scelta dei metodi di rappresentazione.	5	
		Appropriate e articolate le proposte progettuali, la definizione dell'ipotesi scelta e i metodi di rappresentazione.	6	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Uso appropriato degli strumenti in relazione alla qualità grafico-espressiva dei contenuti;	Uso incerto e poco efficace delle tecniche, strumenti e materiali.	2	
		Uso a volte incerto e poco efficace delle tecniche, strumenti e materiali.	3	
		Uso delle tecniche, degli strumenti e dei materiali, efficace ed in coerenza con la progettazione.	4	
		Uso delle tecniche e realizzazione, efficaci e coerenti con l'iter progettuale. Padronanza degli strumenti usati.	5	
		Scelte tecniche originali e personali con un uso delle stesse appropriato, evidenziate dalla perizia e padronanza degli strumenti usati.	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Aderenza del progetto alla richiesta formulata nel tema;	Poco aderente alla traccia del tema.	1	
		Aderente alla traccia del tema e adeguato lo sviluppo.	2	
		Perfettamente aderente alla traccia del tema e ampiamente approfondito lo sviluppo.	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	creatività, originalità e ricchezza delle proposte;	Poco creativa e originale la proposta progettuale formulata, povere le idee espresse.	1	
		Sufficientemente creativa e originale la proposta progettuale formulata, semplici e poco approfondite le idee espresse.	2	
		Creativa e originale la proposta progettuale formulata, chiare e articolate le idee espresse.	3	
		Ampiamente creativa e originale la proposta progettuale formulata. Ricche le idee espresse e ampiamente comunicativa l'esposizione.	4	
Punteggio totale				

3.5 Griglia di valutazione del Colloquio

(Allegato A O.M. n. 67 del 31/03/2025)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

4.1 VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, opera secondo la seguente griglia di valutazione:

VOTO	COMPORTAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguata	Assidua con ritardi	Sporadici richiami verbali	Adeguato
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurati
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo maggiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

4.2 CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nel quinto anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. (ex art.15 d.lgs 62/2017) secondo la seguente tabella:

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO			
Allegato A d.lgs 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale dalla somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale è superiore o uguale a 0,5

Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2^a ora	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2 ^a ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2 ^a ora < 10%
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0 (negativo)	0,3 (positivo)
Progetti extracurriculari con una durata minima di 30 ore. PCTO con frequenza regolare in orario extracurriculare. Progetti di potenziamento	0 NO	0,6 Sì
Attività complementari ed integrative	0 NO	0,3 Sì
Crediti formativi	0 NO	0,1 Sì
Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.		
Il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.		
In ogni caso agli studenti ammessi alla classe successiva con voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento.		
Al punteggio relativo a Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo partecipa il giudizio di Religione Cattolica e Alternativa a Religione Cattolica per gli alunni che se ne avvalgono		

5. SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

5.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa SILVANA VENTIMIGLIA

TESTO ADOTTATO: Liberi di interpretare ed. Rossa III, Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, edizioni Palumbo

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 4

STRATEGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro privilegiato è stato quello euristico, idoneo a sviluppare consapevolezza cognitiva e capacità critica. Le unità didattiche sono state strutturate intorno a nodi storico-culturali, conciliando gli approfondimenti tematici con un puntuale contesto di riferimento. Le attività didattiche hanno quindi previsto: lezione frontale, lezione dialogata, letture domestiche e analisi dei testi.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Graduazione delle conoscenze, riformulazione dei contenuti didattici, analisi e sintesi degli stessi, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe VB manifesta un comportamento corretto che consente un sereno dialogo educativo. Dal punto di vista cognitivo un'esigua parte della classe mostra di possedere sufficienti competenze ed abilità, e qualche alunno emerge per capacità di riflessione; mentre il resto appare provvisto di un livello culturale molto modesto e mostra difficoltà e incertezze nell'avvalersi di un metodo di studio corretto e funzionale. Pochi elementi hanno migliorato i processi di apprendimento, acquisendo le competenze specifiche, riuscendo a individuare gli elementi innovativi nelle correnti letterarie e negli autori, mentre il resto della classe si è collocata su un piano nettamente mediocre con punte di insufficienza e mantenendosi estranei e passivi di fronte alle reiterate sollecitazioni.

Pertanto il profitto medio della classe non può ritenersi del tutto soddisfacente, nonostante i criteri di valutazione abbiano tenuto conto dei livelli di partenza, delle particolari difficoltà di approccio allo studio dei fatti letterari e di acquisizione di un metodo di studio funzionale, e dei particolari fattori di disturbo sul rendimento di ogni singolo alunno.

OBIETTIVI DIDATTICI

Si è curato lo sviluppo delle abilità linguistiche con particolare attenzione alle competenze testuali e pragmatico-comunicative; la capacità di riflettere sulla lingua e sulla sua evoluzione; la capacità di ricollegare i messaggi e i testi letterari al loro contesto ambientale e storico, nonché l'acquisizione di un metodo efficace di analisi diretta dei testi e di interpretazione delle opere letterarie, sviluppando anche la capacità di riconoscere e distinguere i principali generi letterari.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
LA PRIMA METÀ DELL'OTTOCENTO: L'ETÀ DEL ROMANTICISMO. IL QUADRO STORICO, LA CULTURA E LA LETTERATURA.	Alessandro Manzoni: la formazione e il pensiero, la poetica, il romanzo storico. Giacomo Leopardi: la formazione, il pensiero e la poetica. I Canti e le Operette morali.
LA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO: L'ETÀ DEL VERISMO. IL QUADRO STORICO, LA CULTURA E LA LETTERATURA. IL ROMANZO REALISTA. LA SCAPIGLIATURA.	Naturalismo francese e Verismo italiano. Giovanni Verga. La formazione e il pensiero. I romanzi giovanili e l'approccio al verismo. Il ciclo dei vinti. Ugo Iginio Tarchetti: il romanzo.
TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: L'ETÀ DEL DECADENTISMO. IL QUADRO STORICO, LA CULTURA E LA LETTERATURA. L'IMPRESSIONISMO SECONDO HAUSER. IL SIMBOLISMO.	Giovanni Pascoli. La formazione e il pensiero. La poetica. Le opere. Gabriele D'Annunzio: la Vita inimitabile; il pensiero e la poetica. L'incontro con i testi di Nietzsche e il mito del super uomo

LETTERATURA DI GUERRA E DI PACE.	Le avanguardie: Crepuscolari e Futuristi.
IL NOVECENTO: LA COSCIENZA DELLA CRISI	Italo Svevo: la coscienza della crisi e la sconfitta della volontà. Le tecniche narrative. I romanzi.
IL VENTENNIO TRA LE DUE GUERRE: IL MALE DI VIVERE.	Giuseppe Ungaretti: la vita, la poetica e le opere. Lettura critica: Montale: il Fascismo nella letteratura. L'ermetismo

VERIFICHE

La verifica formativa si è basata su prove oggettive e soggettive, mentre i dati forniti dalla prove sono stati messi a confronto con una parallela azione didattica. La valutazione sommativa è stata effettuata attraverso compiti scritti, svolti in classe in un tempo massimo di tre ore, e attraverso interrogazioni orali.

E' stata verificata la capacità di sintesi e di rielaborazione personale, nonché la competenza espositiva. Per quanto riguarda la correzione degli elaborati scritti, si è verificato il rispetto dell'istruzione compositiva, la correttezza ortografica e morfo-sintattica, la precisione semantico-lessicale, la pertinenza e originalità dei contenuti.

5.2 LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa ANTONELLA CIMÒ IMPALLI

TESTO ADOTTATO: Spazzi – Tavella – Layton, Compact Performer Shaping Ideas – Vol. U (LDM) – From The Origins to The Present Age, Zanichelli ed.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Sono state adottate strategie per il recupero in itinere: durante l'intero anno scolastico è stato attuato un feed-back continuo durante le ore curriculare ogni qualvolta si sia rivelato opportuno per chiarire o fissare un argomento. Si è proceduto alla trattazione degli argomenti con modalità diverse esplicitandone i nodi essenziali, anche attraverso l'ausilio di schemi o sintesi; riproposizione di concetti-chiave mirando al potenziamento dell'interazione orale; esercitazioni strutturate e/o semi-strutturate al fine di rafforzare l'acquisizione delle conoscenze; attività di lettura, comprensione e analisi di testi con commento orale; studio individuale.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione alle attività proposte, l'interesse, l'impegno e l'applicazione del gruppo classe sono stati nel complesso costanti e proficui.

Dal punto di vista degli esiti di apprendimento, in termini di obiettivi raggiunti, le alunne e l'alunno si sono attestati su livelli differenziati raggiungendo gli obiettivi di apprendimento progettati al livello base, intermedio e avanzato, mostrando di conoscere i contenuti fondamentali della materia e dando prova di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Alcune alunne possiedono buone, e in alcuni casi ottime, competenze comunicative e approfondite conoscenze, che sanno esprimere in modo efficace e con linguaggio adeguato. Taluni altri hanno competenze comunicative più essenziali e sono in possesso di conoscenze mediamente sufficienti dovute ad uno studio più mnemonico o, a volte, più superficiale.

Competenza/e:

- Comunicazione in lingua straniera
- Comprensione e produzione orale e scritta in lingua straniera
- Comprensione dello sviluppo culturale e artistico dei paesi anglofoni:
 - **Individuare e descrivere** i principali eventi storici britannici dell'800 e del '900;
 - **Collegare** i cambiamenti storici e di costume agli sviluppi culturali e artistici;
 - **Analizzare** l'influenza delle condizioni sociali sulla produzione letteraria e artistica.
 - Confrontare ed **esprimere giudizi personali** sulle opere letterarie e artistiche prodotte nella società britannica in momenti diversi.

- Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica e della complessità dei problemi esistenziali, politici e sociali trattati anche in Educazione Civica.

Conoscenze:

- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore.
- Terminologia letteraria e artistica.
- Strategie per la comprensione globale o selettiva di testi scritti, orali e multimediali.
- Introduzione al contesto storico-culturale e sociale dei secoli XIX° e XX°.
- Approccio ai generi letterari: poesia, prosa.
- Sviluppo del romanzo moderno.
- Lettura ed analisi di testi significativi.
- Riflessione metalinguistica su usi grammaticali e morfosintattici

Abilità:

- Comprendere informazioni in discorsi formulati in lingua standard su argomenti familiari e non, in ambito personale e professionale anche attraverso i media.
- Comprendere una lezione con esposizione lineare su argomenti del proprio settore.
- Usare in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione.
- Comprendere le informazioni di una ricerca sul web.
- Sapere analizzare le caratteristiche dei generi letterari.
- Sapere analizzare un testo e riconoscerne significato e intento comunicativo.
- Sapere formulare domande appropriate e precise.
- Sapere rispondere a domande orali e scritte su argomenti noti o studiati.
- Sapere esporre oralmente in modo chiaro, collegando concetti e dati studiati.
- Analizzare, comprendere e descrivere un testo letterario e collocarlo nel contesto storico.
- Documentarsi ed argomentare riguardo a valori e diritti.

Obiettivi di apprendimento:

- Acquisire competenze linguistiche-comunicative corrispondenti al Livello B1-B2 del QCER
- Consolidare il metodo di studio della LS per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerenti con l'indirizzo del liceo frequentato.
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente.
- Ampliare la conoscenza lessicale specifica.
- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti e orali di varia tipologia.
- Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.
- Lavorare autonomamente, in coppia e in gruppo.
- Esprimere e confrontare opinioni personali.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
THE ROMANTIC AGE THE RELATION BETWEEN MAN AND NATURE REVOLUTIONS THE SUBLIME, THE INDIVIDUALS AND THEIR EMOTIONS	<ul style="list-style-type: none"> • Romantic poetry: reality and vision, imagination and the language of sense impressions • W. Wordsworth and <i>Lyrical ballads (Daffodils)</i> • S.T. Coleridge and <i>Rime of the Ancient Mariner</i> • Romantic fiction • Jane Austen and <i>Pride and Prejudice</i> • The Gothic Novel • Mary Shelley and <i>Frankenstein</i>
THE VICTORIAN AGE REALITY AND SOCIAL DENOUNCE SOCIETY AND THE INDIVIDUAL	<ul style="list-style-type: none"> • Historical, social and literary context of the Victorian Age: an age of progress and contrasts • Queen Victoria's reign • The Victorian Compromise • The Victorian Novel • Dickens and <i>Oliver Twist</i> • The theme of the double in novels • Stephenson's <i>Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> • Wilde and <i>Dorian Gray</i> (Aestheticism)
THE MODERN AGE FALL OF VALUES AND CRISIS OF THE INDIVIDUAL EXPERIMENTING NEW FORMS OF EXPRESSION WARS, OPPRESSION AND REVOLUTIONS	<ul style="list-style-type: none"> • Historical, social and literary context of the first part of the 20th century • The suffragettes and the fight for women's rights • The age of anxiety • War Poets: Wilfred Owen and <i>Dulce et Decorum est</i> • Modernism and modern poetry: Eliot and <i>The waste land</i> • The modern novel: The interior monologue and the stream of consciousness • Joyce and <i>Ulysses</i> • Dystopian novels: Orwell and <i>1984</i>
REFLECTIONS ON LANGUAGE STRUCTURE AND USAGE	<ul style="list-style-type: none"> • Structure of sentences • Present, past and future tenses • Reported speech • Modal verbs and conditionals • Hypothetical sentences • Passive sentences • Words formation • Linkers and connectors
Educazione Civica: GENDER EQUALITY AND WOMEN'S EMPOWERMENT	Human rights and women's empowerment: Women's conditions in the 19 th century, the Suffragettes and the fight for rights, towards gender equality.

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione partecipata con presentazione di contenuti e lettura e commento di testi.
- Lezione interattiva con discussioni su argomenti trattati e materiali condivisi, e dibattiti/interrogazioni collettive.
- Lezione multimediale con utilizzo di materiali e presentazioni audio/video.
- *Flipped classroom*: proposta di materiali di testo e video e successivo commento e discussione.
- *Cooperative learning*: lavoro collettivo guidato o autonomo.
- *Peer education*: supporto dei pari a compagni in momentanea difficoltà.
- *Speaking activities e role playing* in piccoli gruppi, in coppie o individuali.

VERIFICA

Prove scritte strutturate, semi-strutturate, e a risposta aperta, svolte (per la parte strutturata) anche con l'ausilio della piattaforma <i>Socrative</i> .	<i>FREQUENZA</i> 1 o 2 a quadri mestre
Prove orali: esercitazioni e discussioni di classe; interrogazioni individuali; Interventi personali.	2 o 3 a quadri mestre

5.3 STORIA

DOCENTE: Prof. FILIPPO DI STEFANO

TESTO ADOTTATO: Giovanni Codovini, *Effetto domino*, volume 3
(Dalla Belle Époque a oggi), Editrice D'Anna, 2020

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato svolto durante le ore curriculari riprendendo tematiche e argomenti su cui gli alunni avevano mostrato difficoltà.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Durante questo anno scolastico la classe V B ha partecipato nel complesso con interesse e motivazione alle lezioni, mostrando impegno e serietà nello studio della disciplina.

Per quanto riguarda gli esiti finali si possono individuare tre fasce di apprendimento: alcuni alunni si sono distinti nello studio a casa e nella partecipazione alle lezioni e hanno mostrato buone capacità critiche e di rielaborazione dei contenuti appresi, raggiungendo risultati buoni o più che buoni; la maggior parte della classe ha raggiunto livelli discreti di apprendimento e una parte esigua degli alunni, che ha mostrato impegno incostante nello studio e discontinua partecipazione alle lezioni, si è assestata sulla stretta sufficienza.

Competenze:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture
- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Conoscenze:

- Conoscere i principali eventi storici dell'Ottocento e del Novecento
- Conoscere le interpretazioni storiografiche degli eventi studiati
- Conoscere i documenti e le fonti storiche relative ai principali eventi dell'Ottocento e del Novecento
- Conoscere il contesto storico in cui sono state fondate la Società delle Nazioni e l'ONU

Abilità:

- Saper leggere un testo storico e coglierne le sequenze tematiche salienti, interpretandole correttamente
- Saper rielaborare ed esporre gli argomenti trattati in modo corretto e articolato
- Saper individuare i principali eventi storici dei secoli XIX – XX, collocandoli nella loro dimensione geografica
- Saper individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di continuità della Storia europea dei secoli XIX-XX
- Saper individuare le informazioni fondamentali e saperle connettere per una interpretazione coerente dei fatti storici
- Saper leggere e confrontare diverse fonti scritte (brani storici, testi letterari o iconografici), cogliendone la specificità
- Saper ricavare informazioni, anche in modalità multimediale, da diverse fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche
- Saper operare confronti anche a partire dalle fonti, tra le diverse realtà politiche in chiave sincronica e diacronica
- Saper mettere a confronto sistemi politici del passato con quelli attuali soffermandosi sull'importanza delle Costituzioni
- Saper gestire la complessità del presente in riferimento al tema dei diritti umani
- Saper assumere un atteggiamento responsabile nei confronti dei mezzi di comunicazione di massa

Obiettivi di apprendimento:

- Esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici, utilizzando correttamente la terminologia specifica
- Argomentare e problematizzare in modo efficace
- Sintetizzare e comparare eventi in chiave sincronica e diacronica per coglierne relazioni spazio-temporali
- Cogliere gli elementi di affinità- continuità e diversità- discontinuità fra civiltà ed epoche diverse
- Contestualizzare eventi e/o processi, inquadrandoli secondo diverse prospettive disciplinari (economica, sociale, politica, culturale, ecc.)
- Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente
- Confrontare fonti differenti per individuare la diversità delle interpretazioni storiografiche
- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari

opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
LA RESTAURAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Il Congresso di Vienna e la Santa alleanza La Restaurazione in Europa e in Italia Le società segrete
IL NUOVO PENSIERO POLITICO	<ul style="list-style-type: none"> L'idea di nazione e il principio di nazionalità I "Discorsi alla nazione tedesca" di Johann Gottlieb Fichte Liberalismo e pensiero democratico Il cattolicesimo politico e sociale Socialismo e comunismo Il "Manifesto del Partito comunista" di Marx ed Engels
I MOTI RIVOLUZIONARI DAL 1820 AL 1848	<ul style="list-style-type: none"> I moti del 1820 – 21 in Spagna e in Italia L'indipendenza della Grecia e il moto decabrista in Russia La rivoluzione di luglio in Francia e i moti del 1830 – 31 La rivoluzione del 1848 in Francia
IL RISORGIMENTO ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> La formazione della coscienza nazionale Le correnti politiche repubblicane Democrazia e federalismo Mazzini: la nascita della Giovine Italia; Dio e popolo; i moti mazziniani Il federalismo milanese: Carlo Cattaneo Le correnti politiche moderate: cattolicesimo liberale e Neoguelfismo La prima guerra d'indipendenza
L'UNITÀ D'ITALIA	<ul style="list-style-type: none"> Cavour, Garibaldi e Mazzini La seconda guerra d'indipendenza 1859 La spedizione dei Mille e l'unità d'Italia

L'EUROPA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Il declino dell'Impero asburgico • L'ascesa della Prussia e l'unificazione tedesca • La guerra franco-prussiana e il revanscismo francese • Il secondo Reich e la Germania di Bismarck • Il sistema bismarckiano delle alleanze
LA COSTRUZIONE DELLO STATO UNITARIO ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • La destra e la sinistra storiche • I problemi sociali e il brigantaggio • La terza guerra di indipendenza e l'annessione del Veneto • La questione romana • Dalla sinistra storica alla crisi di fine secolo • Le riforme della sinistra storica • Il trasformismo • La nuova politica estera: la Triplice Alleanza
L'EUROPA VERSO LA PRIMA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> • La Belle époque • La società di massa • Il nuovo nazionalismo del Novecento: panslavismo e pangermanesimo • L'irredentismo • Triplice Alleanza e Triplice Intesa
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Lo schema delle alleanze • Gli eventi scatenanti • L'Italia dalla neutralità all'intervento • Dalla guerra lampo alla guerra di logoramento • L'esperienza delle trincee • 1917 anno di svolta: il crollo della Russia e l'intervento degli Stati Uniti • I trattati di pace e la Società delle Nazioni
LA RIVOLUZIONE RUSSA	<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico e le premesse ideologiche della rivoluzione • La rivoluzione di febbraio • Lenin e le Tesi di aprile • La rivoluzione di ottobre • I bolscevichi al potere • Il consolidamento del regime bolscevico
L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA	<ul style="list-style-type: none"> • La situazione dell'Italia postbellica • Il biennio rosso • La guerra civile in Italia: fascisti e socialisti e il patto di pacificazione • Il crollo dello Stato liberale e la marcia su Roma • La costruzione del regime fascista

	<ul style="list-style-type: none"> • Il passaggio dal governo autoritario a una dittatura a viso aperto: il delitto Matteotti • Le leggi fascistissime • Il totalitarismo imperfetto • La riforma Gentile sull'istruzione • Il Concordato con la Chiesa cattolica e i Patti Lateranensi
TOTALITARISMI DEL NOVECENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Comunismo, fascismo e nazismo • Definizione dei regimi totalitari • Totalitarismo e società di massa nell'interpretazione di Hannah Arendt • Organizzazione della società nel sistema totalitario
L'AVVENTO DEL NAZISMO IN GERMANIA (DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO)	<ul style="list-style-type: none"> • L'affermazione del nazismo in Germania • Il programma hitleriano del Mein Kampf • L'antisemitismo e le Leggi di Norimberga • L'avvicinamento tra Hitler e Mussolini e il nuovo sistema di alleanze • La soluzione finale
LA SECONDA GUERRA MONDIALE (DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO)	<ul style="list-style-type: none"> • Le premesse del conflitto • La guerra civile spagnola • L'Anschluss • Il patto d'acciaio • La conferenza di Monaco • La ricerca dello "spazio vitale" • L'invasione della Polonia e lo scoppio della guerra • L'entrata in guerra dell'Italia • La battaglia d'Inghilterra • L'attacco all'Unione Sovietica • L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti • La grande alleanza e la campagna d'Italia • La caduta del fascismo e l'8 settembre • Resistenza e lotta politica in Italia • Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia • La fine del Terzo Reich • La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

Educazione Civica COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • I 14 punti di Wilson • La nascita della Società delle Nazioni • La nascita, il contesto storico e gli obiettivi dell'ONU
---	--

STRATEGIE DIDATTICHE

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Lettura e commento di fonti storiche • Lettura e analisi di testi • Cooperative learning • Peer education |
|---|

VERIFICA

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
Verifiche orali Esercitazioni di gruppo sulle fonti storiche Domande a risposta aperta	Due a quadrimestre

5.4 FILOSOFIA

DOCENTE: Prof. FILIPPO DI STEFANO

TESTO ADOTTATO: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Vivere la filosofia*, volume 3 (da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero), Paravia, 2021.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato svolto durante le ore curriculare riprendendo tematiche e argomenti su cui gli alunni avevano mostrato difficoltà.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Nel corso di quest'anno la classe quinta B ha seguito nel complesso con attenzione e partecipazione le lezioni di filosofia, affrontando con serietà e interesse gli argomenti trattati, manifestando spirito critico e in alcuni casi buone capacità di appropriazione e rielaborazione dei contenuti appresi.

Nel complesso si possono individuare tre fasce di apprendimento: alcuni alunni si sono distinti nella attenzione e partecipazione in classe, nell'interesse e nello studio costante degli argomenti trattati, raggiungendo risultati buoni o più che buoni; la maggior parte della classe ha raggiunto discreti risultati di apprendimento, mentre un'esigua parte degli alunni ha conseguito risultati soltanto sufficienti.

Competenze:

- Contestualizzare dal punto di vista storico-culturale le teorie filosofiche
- Comprendere le tesi essenziali di un filosofo o di una dottrina filosofica
- Argomentare e focalizzare nuclei argomentativi
- Confrontare e collegare punti di vista di filosofi differenti sui medesimi argomenti
- Individuare i nessi tra la filosofia ed altri linguaggi
- Rielaborare in modo autonomo il pensiero di un autore
- Acquisire il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Attualizzare temi e problemi della filosofia contemporanea
- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Conoscenze:

- Conoscere le teorie e le dottrine fondamentali della storia del pensiero filosofico
- Conoscere la terminologia specifica e le categorie concettuali fondamentali della filosofia occidentale
- Il tema della religione in Feuerbach, Marx, Nietzsche e Freud
- Il tema dell'irrazionale nei tre filosofi del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud e nell'esistenzialismo
- Il tema dell'alienazione in Hegel, Marx e Freud
- La società di massa e il tema della colpa
- Le opere filosofiche più importanti dei filosofi dell'Ottocento e del Novecento studiati
- Conoscere i principali totalitarismi del Novecento (nazismo, fascismo e stalinismo)
- La conferenza di Wannsee e la "soluzione finale"
- Il caso Eichmann e la banalità del male
- Il rapporto fra totalitarismo e società di massa nelle "Origini del totalitarismo" di Hannah Arendt
- Il carattere irrazionale della folla: "la psicologia delle folle" di Gustave Le Bon

Abilità:

- Saper collegare gli aspetti significativi del pensiero di un autore al suo contesto storico-culturale di appartenenza
- Saper analizzare, sintetizzare (anche con l'ausilio di mappe concettuali), esplicitare le categorie filosofiche del pensiero di un autore
- Saper sostenere una propria tesi ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi comunicandole in modo appropriato
- Saper cogliere analogie e differenze tra prospettive e autori differenti in ordine a uno stesso tema
- Saper utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Saper individuare i nessi fondamentali e stabilire confronti tra la filosofia e le altre discipline
- Saper mettere a confronto sistemi politici del passato con quelli attuali soffermandosi sull'importanza delle Costituzioni
- Saper gestire la complessità del presente in riferimento al tema dei diritti umani
- Saper assumere un atteggiamento responsabile nei confronti dei mezzi di comunicazione di massa

Obiettivi di apprendimento:

- Ricostruire la genesi dei contesti in cui sono stati posti i vari problemi filosofici

- Potenziare le capacità discorsive e argomentative che rendono la comunicazione delle idee chiara e organica, in quanto strutturata secondo un impianto logico
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Comprendere e utilizzare in modo corretto il lessico specifico della disciplina
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità
- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone
- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.
- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'IDEALISMO TEDESCO	<ul style="list-style-type: none"> • Fichte: l'idealismo etico e la ripresa della morale di Kant. • La missione civilizzatrice della Germania: i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i> • Hegel: i capisaldi del sistema. La dialettica triadica, l'identità tra razionale e reale, la funzione giustificatrice della filosofia, l'Aufhebung. <p>Gli <i>Scritti teologici giovanili</i>: la Grecia antica e lo spirito di bellezza. L'ebraismo come spirito di scissione.</p> <p>Il cristianesimo come religione dell'amore e della riconciliazione.</p> <p>La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: coscienza, autocoscienza, ragione. L'autocoscienza: la dialettica servo-signore.</p>

	<p>Le tappe della presa di coscienza del servo: paura della morte, servizio, lavoro.</p> <p>La <i>Filosofia della storia</i>: gli individui cosmico-storici e l'astuzia della ragione; la storia come progresso e rivelazione dell'assoluto.</p>
FEUERBACH	<ul style="list-style-type: none"> • La critica alla religione • La teologia come antropologia capovolta • Il tema dell'alienazione
MARX	<ul style="list-style-type: none"> • La critica alla religione e il superamento di Feuerbach • Il materialismo storico • Struttura e sovrastruttura • Il capitale: merce, lavoro, plusvalore. L'alienazione nel lavoro e le contraddizioni del capitalismo. • <i>Il "Manifesto del partito comunista"</i>.
LA CRITICA AL PANLOGISMO HEGELIANO: KIERKEGAARD E SCHOPENHAUER	<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer: <i>"Il mondo come volontà e rappresentazione"</i>: il velo di Maya e il raggiungimento della cosa in sé; la volontà di vivere e i suoi caratteri; l'inganno dell'amore e la contraddittorietà del suicidio; il dolore universale e le vie del suo superamento. • Kierkegaard: la filosofia del singolo. <p><i>Aut-aut</i>: vita estetica e vita etica; il problema della scelta.</p> <p><i>Timore e tremore</i>: la vita religiosa; Abramo e l'angoscia della fede.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il concetto dell'angoscia</i>: Adamo e la possibilità del peccato; angoscia e disperazione
NIETZSCHE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La nascita della tragedia</i>: apollineo e dionisiaco, la nuova interpretazione della Grecia. • La critica alla religione e alla morale; Dio come menzogna millenaria • <i>Così parlò Zarathustra</i>: l'avvento del superuomo e l'eterno ritorno
FREUD	<ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione psicoanalitica • La cura delle malattie mentali: dall'ipnosi al metodo delle associazioni libere • <i>L'interpretazione dei sogni</i>: le vie d'accesso all'inconscio

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La psicopatologia della vita quotidiana</i>: atti mancati, lapsus linguae • La tripartizione dell'anima: le due topiche • La sessualità infantile • Il Freud sociale: <i>Il disagio della civiltà</i> • <i>Al di là del principio di piacere: Eros e Thanatos</i>
HANNAH ARENDT	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Le origini del totalitarismo</i>: la critica ai regimi totalitari e alla società di massa • <i>La banalità del male</i>: il caso Eichmann • <i>Vita activa</i>: animal laborans, homo faber, zoon politikon. La perdita della politicità nell'epoca moderna
Educazione Civica TUTELA DEI DIRITTI UMANI	<p>I totalitarismi del Novecento nella riflessione di Hannah Arendt</p> <p>Il legame fra i totalitarismi e la società di massa.</p> <p>Gustave Le Bon: "La psicologia delle folle".</p> <p>Il caso Eichmann e la "banalità del male".</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

Sotto il profilo metodologico l'intervento didattico si è basato prevalentemente sulla lezione frontale.

Gli argomenti sono stati presentati alla classe secondo una successione storica e per tematiche affini, stimolando negli alunni la capacità critica di fare confronti tra gli autori studiati e le altre discipline.

Attraverso lezioni partecipate si è puntato soprattutto alla riflessione sugli argomenti trattati da parte degli studenti, sul potenziamento delle loro capacità critiche e di confronto.

VERIFICA

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
Verifiche orali Esercitazioni sui testi filosofici Verifiche scritte con domande a risposta aperta e risposta a scelta multipla	Due a quadrimestre

5.5 MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa VITINA BIVONA

TESTO/I ADOTTATO: M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi - Matematica Azzurro con tutor vol 5 –Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 68

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Dall'inizio dell'anno scolastico sono state attivate forti azioni di feed-back data la lacunosa e frammentaria conoscenza delle nozioni che avrebbero far parte del loro bagaglio culturale. Durante le ore curriculare si è ritenuto opportuno dedicare alcune ore alla attività di recupero durante il quale si sono ripresi alcuni argomenti trattati corredandoli da numerosi esercizi ed esercitazioni

ESITI DI APPRENDIMENTO

Dall'analisi della situazione di partenza, effettuata all'inizio dell'anno scolastico tramite un sondaggio generale e test di ingresso, si è evidenziato che mentre una ristretta parte della classe si trovava a livelli quasi sufficienti, la restante parte presentava delle vistose lacune di base e una scarsa abitudine al ragionamento rigoroso e deduttivo.

Quindi si è iniziato lo svolgimento del programma lentamente, attivando forti azioni di feed-back data la lacunosa e frammentaria conoscenza delle nozioni che avrebbero dovuto far parte del loro bagaglio culturale. Dopo tale periodo una parte della classe è riuscita, con la guida del docente, ad affrontare meglio l'uso delle tecniche e delle procedure studiate sì da accelerare lo svolgimento del programma alternando continuamente recuperi e nuove lezioni. In generale il programma non è stato svolto del tutto a causa delle assenze degli alunni, delle continue e ripetute spiegazioni di alcuni argomenti di difficile apprendimento, delle poche ore di recupero effettuato a febbraio nelle ore curriculare e della non puntualità degli alunni a sottoporsi alle verifiche orali .

Ogni argomento trattato è stato corredato da un numeroso gruppo di esercizi ed esercitazioni in classe allo scopo di agevolare e stimolare le conoscenze teoriche e pratiche. Ad ogni spiegazione sono seguite più verifiche alla lavagna per misurare il grado di comprensione ed operare gli approfondimenti necessari per poi procedere alla valutazione mediante verifiche orali ed esercitazioni scritte di tipo tradizionale e/o domande a scelta

multipla, quesiti a risposta aperta o chiusa. Sia durante il recupero che nello svolgimento dei nuovi argomenti si ha avuto cura di giustificare e motivare ogni procedimento sì da coinvolgere gli alunni nelle spiegazioni; non sono mancate in classe letture del testo, sintesi dei concetti tramite appunti, dialogo e riflessione durante le lezioni, ritenendo più proficuo, più che una ripetizione mnemonica di formule, stimolare gli allievi a riflettere sui procedimenti. In tutto questo operare l'insegnante ha avuto cura di modificare, secondo le necessità degli studenti, le proprie competenze comunicative al fine di rendere più chiara la trattazione degli argomenti e facilitarne la comprensione.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici la classe, si è suddivisa in tre fasce: La prima, ristretta, costituita da allievi che con costanza, serietà ed impegno via via crescente, sono riusciti a superare le iniziali incertezze, a potenziare il metodo di studio, a utilizzare consapevolmente le tecniche con appropriato uso delle capacità logico-deduttive e del linguaggio, raggiungendo per tanto un livello mediamente buono ; la seconda fascia costituita da allievi che guidati dal docente e stimolati a riflettere sugli errori commessi, attraverso l'ascolto e le continue ripetizioni sono passati da uno scarso livello a una preparazione mediamente più che sufficiente; la terza fascia è costituita da un gruppo di allievi. Questi ultimi, pur se costantemente stimolati, non sono riusciti a raggiungere una preparazione adeguata a causa di un impegno discontinuo.

La valutazione finale è stata elaborata tenendo conto, oltre che del grado di conoscenze acquisite, della partecipazione alla attività svolte, della volontà e dell'impegno mostrato, dei progressi fatti rispetto al livello di partenza e del numero di assenze.

Competenza/e

Analizzare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici anche con l'ausilio di applicazioni
 specifiche di tipo informatico
 Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica

Conoscenze:

Funzioni esponenziali e logaritmiche
 Funzioni razionali intere e fratte.
 Definire e classificare le funzioni Dominio , Intersezioni con gli assi Segno della funzione
 Limiti di una funzione
 Concetto di limite
 Limiti di funzione anche nel caso delle forme indeterminate $0/0, \infty/\infty$
 Asintoti di una funzione
 Funzioni continue
 Definizione di funzione continua.
 Funzioni continue elementari

Abilità:

Saper:

rappresentare la funzione esponenziale elementare.
 risolvere semplici equazioni esponenziali.
 definire i logaritmi e conoscerne le proprietà.
 rappresentare la funzione logaritmica elementare.
 risolvere semplici espressioni logaritmiche
 classificare le funzioni
 calcolare il dominio delle funzioni
 calcolare i limiti di una funzione
 Riconoscere le funzioni continue elementari.
 Riconoscere gli asintoti di una funzione
 Sapere studiare semplici funzioni razionali

Obiettivi di apprendimento:

- Utilizzare i modelli matematici per rappresentare le diverse funzioni.
- Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
CARATTERISTICHE DELLE FUNZIONI LINEARI	Funzioni reali a variabili reali Classificazione delle funzioni Calcolo del dominio, delle simmetrie e degli zeri Studio e definizione di funzione crescente e decrescente Studio del segno di una funzione Costruzione del grafico per punti
FUNZIONE ESPONENZIALE	Potenza ad esponente reale Caratteristiche delle funzioni esponenziali Equazioni esponenziali
FUNZIONE LOGARITMICA	Logaritmo Caratteristiche di una funzione logaritmica Proprietà dei logaritmi Espressioni logaritmiche Equazioni logaritmiche
TOPOLOGIA DELLA RETTA DEI NUMERI REALI	Insiemi infiniti Insiemi limitati ed illimitati Intorni di un punto Punto di accumulazione e punto isolati
LIMITE DI UNA FUNZIONE REALE	Il limite Definizione di limite per x tendente ad un valore finito Definizione di limite per x tendente ad un valore infinito Limite destro e sinistro Operazioni sui limiti

	<p>Teoremi sui limiti Risoluzione di forme indeterminate infinito su infinito e zero su zero (no Regola di Ruffini)</p>
CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI REALI	<p>Definizione di funzione continua Calcolo degli asintoti verticali e orizzontali Calcolo degli asintoti obliqui Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte Il grafico probabile di una funzione</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

Si sono alternati i metodi induttivo e deduttivo. Volta per volta si è condotto lo studio per problemi prendendo spunto da situazioni concrete per giungere via via all'astrazione. Il metodo deduttivo è stato il completamento di quello induttivo, sono state analizzate situazioni già risolte cercando di dedurre in un secondo momento i risultati a mezzo ragionamenti. Sono state effettuate lezioni interattive e/o frontali, frequenti ripetizioni in classe e a casa, lavori di gruppo.

VERIFICHE

TIPOLOGIA

Verifiche orali
Esercitazioni scritte di tipo tradizionale
Quesiti a risposta aperta o chiusa

5.6 FISICA

DOCENTE: Prof.ssa VITINA BIVONA

TESTO/I ADOTTATO: U. Amaldi- **Fisica Verde 2- Zanichelli**

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Laddove è stato necessario il docente ha fornito fotocopie e materiale aggiuntivo per completare spiegazioni o per aggiornamenti

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 50

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Dall'inizio dell'anno scolastico sono state attivate forti azioni di feed-back. Durante le ore curriculari si è ritenuto opportuno dedicare alcune ore alle attività di recupero durante il quale si sono ripresi alcuni argomenti trattati corredandoli con test a scelta multipla e quesiti a risposta aperta.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Vedi relazione matematica

Competenza/e

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Approfondire e acquisire consapevolezza dei cambiamenti climatici e adottare misure urgenti per combatterli

Conoscenze:

Il suono.

La luce.

Cariche e correnti elettriche: elettrizzazione. Conduttori e isolanti, la carica elettrica, legge di Coulomb, induzione elettrostatica.

Il campo elettrico: carica puntiforme, linee di campo e superfici equipotenziali, energia elettrica, differenza di potenziale, il condensatore piano.

La corrente elettrica: generatori, circuito elettrico, leggi di Ohm, resistori in serie e in parallelo.

Il campo magnetico: concetti di base
Elettromagnetismo.

I cambiamenti climatici: le conseguenze per l'ambiente e l'uomo; I disastri naturali ;

Approfondimenti e ricerche.

Abilità:

Sapere:

- descrivere e distinguere caratteristiche e proprietà delle onde e della loro propagazione
- distinguere la doppia natura della luce ed i fenomeni ad essa correlati
- enunciare ed utilizzare le leggi della riflessione e rifrazione e le relative applicazioni
- descrivere i principali fenomeni di elettrostatica e le relative applicazioni
- interpretare la natura microscopica della corrente elettrica
- enunciare le leggi dei circuiti elettrici
- risolvere semplici circuiti con resistenze in serie e parallelo
- descrivere i principali fenomeni magnetici ed elettromagnetici
- Promuovere azioni e adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze

Obiettivi di apprendimento: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà , ai suoi fenomeni e ai suoi problemi

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentalì per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi

Assumere il principio di responsabilità, per preservare gli ecosistemi dalle conseguenze dei cambiamenti climatici

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
IL SUONO	Le onde . le onde periodiche Le onde sonore Le caratteristiche del suono I limiti di udibilità L'eco
LA LUCE	Onde corpuscoli I raggi di luce La riflessione e lo specchio piano Gli specchi curvi La rifrazione e la riflessione Le lenti La macchina fotografica L'occhio Microscopio e cannocchiale La dispersione della luce La diffrazione e l'interferenza
CARICHE ELETTRICHE E CAMPO ELETTRICO	L'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione I conduttori e gli isolanti La carica elettrica e la legge di Coulomb Il vettore campo elettrico Le linee di campo Differenza di potenziale Condensatore piano
LA CORRENTE ELETTRICA	L'intensità della corrente elettrica I generatori di tensione I circuiti elettrici , conduttori in serie ed in parallelo Le leggi di Ohm Resistori in serie ed in parallelo La forza elettromotrice L'effetto Joule
ELETTROMAGNETISMO	La forza magnetica Le linee del campo magnetico Forze tra correnti L'intensità del campo magnetico

Educazione Civica	I cambiamenti climatici
--------------------------	-------------------------

STRATEGIE DIDATTICHE

Si sono alternati i metodi induttivo e deduttivo. Il metodo deduttivo è stato un completamento di quello induttivo, sono state analizzate situazioni già risolte cercando di dedurre in un secondo momento i risultati a mezzo ragionamenti. Durante le lezioni non sono mancate le letture del testo, sintesi dei concetti tramite appunti, dialogo e riflessione. Sono state effettuate lezioni interattive e/o frontali. Frequenti ripetizioni, esercitazioni in classe e a casa, lavori di gruppo.

VERIFICHE

TIPOLOGIA

Verifiche orali

Domanda a scelta multipla

Quesiti a risposta aperta o chiusa

5.7 STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof. IGNAZIO GENNA

TESTO ADOTTATO: CRICCO/DI TEODORO, *Itinerario Nell'Arte* IV

edizione (2018-19), versione Gialla, Volumi 4 e 5

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Laddove opportuno, il docente ha integrato i contenuti del libro di testo con testi, sintesi e materiali audio/video di documentazione e approfondimento, consultati online o forniti tramite la casella di posta ufficiale G-mail con l'account dell'Istituto.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 72 (fino alla data odierna 15/05/2025)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Recupero individuale con studio autonomo, momenti di ripasso collettivo svolti in itinere in classe e concessione di diffuse occasioni di valutazione integrativa e supplementare di recupero orale.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione alle attività proposte, l'impegno e l'applicazione del gruppo classe sono stati nel complesso costanti. La classe anche nel corso del secondo quadrimestre ha confermato l'andamento formativo didattico fatto rilevare già in precedenza, con una distribuzione degli esiti, relativi al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento progettati, divisi in tre fasce di livello: livello base, intermedio e avanzato. Pertanto una metà del gruppo classe (8 discenti) riesce a pervenire senza difficoltà a risultati sempre pienamente sufficienti con performance che talvolta appunto raggiungono e superano esiti più che discreti (7+/7%). Un gruppo più ristretto di elementi attesta ormai da tempo il raggiungimento di competenze notevoli con alcuni esiti didattici, attività e produzioni orali che con costanza pervengono a un giudizio di valore tra l'ottimo e l'eccellente. Infine un ultimo numero di cinque discenti perviene comunque nelle prove sostenute durante l'intero anno in media al raggiungimento della sufficienza, con situazioni altalenanti fra la pienezza del risultato e ancora qualche incertezza. Fra questi ultimi casi, si rilevano, comunque, differenze distintive negli esiti performativi e diverse difficoltà specifiche proprie, alcune di ordine prettamente linguistico-espressive ed altre specificatamente contenutistiche. Una discente, in particolare, fra questi alunni, ha negli anni sempre dimostrato il permanere di alcune criticità che, pur nell'impegno sufficientemente e con costanza speso da lei nello studio, si evidenziano in carenze espressive e esposizioni orali non sempre fluide e in genere dall'enucleazione piuttosto superficiale dei contenuti. Un altro discente, sempre fra quelli dell'ultimo gruppo, invece, è cresciuto progressivamente negli anni, e, pur avvalendosi di uno studio sintetico ed essenziale dei contenuti, ha in parte risolto talune criticità inerenti soprattutto certe

sue lacune espressive e ampliato anche la capacità di gestire al meglio le sue conoscenze contenutistiche. Nel corso degli anni l'intero gruppo classe ha consolidato al suo interno un ottimo affiatamento umano e solidale, anche in relazione alla condivisione dei problemi personali e al costante supporto nelle reciproche difficoltà, tanto che il clima in classe è risultato sempre molto favorevole ed aperto ad un dialogo costruttivo, sia dal punto di vista educativo che strettamente didattico. La classe ha sviluppato sempre e con costanza un buon interesse nei confronti della mia disciplina, mostrando profondo rispetto per il docente e aprendosi con discreto entusiasmo a molte delle iniziative didattiche proposte, talvolta stimolando l'approccio ad approfondimenti o la scelta di alcune declinazioni specifiche dei percorsi affrontati anche in base a spunti condivisi o alle delucidazioni richieste.

Competenza/e:

- Acquisizione di un vocabolario specifico e delle espressioni idiomatiche proprie delle aree di interesse;
- Consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio;
- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale;
- Rapportarsi con l'opera d'arte nelle innumerevoli valenze comunicative, percepire e acquisire consapevolmente le testimonianze di civiltà;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e nell'approfondimento delle tematiche;
- Comprendere le relazioni che le opere d'arte hanno con il contesto culturale, considerando in particolare la committenza, la destinazione, il rapporto con il fruitore;
- Collocare diacronicamente e sincronicamente un qualsiasi oggetto artistico.

EDUCAZIONE CIVICA:

- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artististiche per costruire un pensiero critico
- Impostare in maniera autonoma un programma di lavoro/una ricerca in relazione ad un compito dato
- Lavorare in gruppo per sviluppare progetti comuni
- Stabilire collegamenti utilizzando le conoscenze acquisite anche in ambiti disciplinari diversi

Conoscenze:

- Classico e Romantico in Italia e in Europa
- Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra '800 e Novecento.
- L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale.
- **Architettura e ambiente:** L'architettura della città moderna - La città contemporanea

EDUCAZIONE CIVICA:

- Opere ed artisti/e che trattano tematiche relative ai diritti civili, legalità e solidarietà, in riferimento agli articoli della Costituzione italiana (es. l'art. 3 della Costituzione italiana)

Abilità:

- Leggere ed interpretare un testo visivo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato
- Padroneggiare i criteri operativi per acquisire, ordinare e integrare informazioni e conoscenze su periodi e movimenti artistici, autori/trici, opere d'arte, selezionando i diversi strumenti delle discipline storico-artistiche
- Leggere ed interpretare in chiave diacronica le trasformazioni dei contesti culturali, le diverse concezioni e funzioni dell'arte, i diversi linguaggi formali
- Riconoscere analogie e differenze -linguistiche, iconografiche e poetiche- in testi, autori/trici, generi, della stessa cultura e di culture figurative diverse
- Esplicitare i modi secondo i quali gli artisti hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali nella cultura europea nel corso dell'800 e del Novecento

EDUCAZIONE CIVICA:

- Acquisire la coscienza di dignità sociale ed equità di diritti attraverso testimonianze artistiche
- Spiegare la funzione dell'arte in un determinato contesto storico-culturale
- Individuare l'opera d'arte quale documento di esperienze storiche, individuali e sociali

Obiettivi di apprendimento:

- Inquadrare nel tempo spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici dall'800 al '900
- Definire le innovazioni che si verificano nella produzione artistica dall'800 alla seconda metà del '900 nei termini formali di composizione, spazio, colore, volume
- Ricostruire le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche degli/le autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati
- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo

EDUCAZIONE CIVICA:

- Riconoscere nelle opere proposte le valenze significative ai fini della trattazione del tema dei diritti civili

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
NEOCLASSICISMO	<ul style="list-style-type: none"> J. L. David: <i>A Marat</i>. A. Canova: "Teseo e il Minotauro" "I pugilatori", "Amore e Psiche" e il "Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria" ARCHITETTURA: Il "Teatro alla Scala" di Milano e il "Gymnasium dell'Orto Botanico" di Palermo
ROMANTICISMO	<ul style="list-style-type: none"> Francisco Goya: "Le fucilazioni del 3 Maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio" H. Fussli: "La disperazione dell'Artista davanti alla grandezza delle rovine antiche" e "L'incubo" C. Friedrich "Studio di rocce con gradoni", "Il viandante sul mare di nebbia" e "Naufragio della Speranza" W. Blake un'illustrazione sul V Canto della Divina Commedia: "Il Cerchio dei Lussuriosi" T. Gericault: "La zattera della Medusa" E. Delacroix: "La Libertà che guida il popolo" e "La barca di Dante" F. Hayez: "Il bacio"
TENDENZE REALISTE	<ul style="list-style-type: none"> G. Courbet: "Gli spacciapietre" e "Fanciulle sulle rive della Senna"; H. Daumier: "Il fardello" e "Le celebrità del 'Juste Milieu'" G. Fattori: "La rotonda dei Bagni Palmieri", "In vedetta", "Soldati francesi del '59" Pittura e scultura in Sicilia nella seconda metà dell'800: "Canaris a Scio" di B. Civiletti e "I Carusi" di Onofrio Tomaselli ARCHITETTURA Nella seconda metà dell'800: L'architettura del ferro, le Esposizioni Universali e la Tour Eiffel
IMPRESSIONISMO	<ul style="list-style-type: none"> E. Manet: "La Colazione sull'erba" e "Olympia" C. Monet: "Impression sole che sorge", 'La Grenouillère' e "I papaveri". Le serie (due esempi): "Cattedrale di Rouen" e "Lo stagno delle ninfee" E. Degas: "L'Assenzio" Renoir: 'La Grenouillère', "Le Moulin de la Galette" e "Il Palco" Berthe Morisot: "La culla"

	<ul style="list-style-type: none"> ● Mary Cassat: <i>"Ragazzina in poltrona blu"</i> del 1878 ● Eva Gonzales: <i>"Il Palco al Teatro degli Italiani"</i>
POST-IMPRESSIONISMO	<ul style="list-style-type: none"> ● P. Cézanne: <i>"La casa dell'impiccato"</i>, <i>"Il mare all'Estaque dietro agli alberi"</i>, <i>"I giocatori di carte"</i> ● G. Seurat: <i>"Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte"</i> ● P. Gauguin: <i>"Il Cristo Giallo"</i>, <i>"Aha oe feii?"</i> e <i>"Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?"</i> ● V. Van Gogh: <i>"I mangiatori di patate"</i>, <i>"Autoritratto di V. Gogh con cappello di feltro"</i>, <i>"la Camera di Van Gogh ad Arles"</i>, <i>"I Girasoli"</i>, <i>"Notte Stellata"</i> e <i>"Campo di grano con volo di corvi"</i>
ART NOUVEAU e SIMBOLISMO	<ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione ai temi dell'Art Nouveau con note su arti applicate e architettura (esempio <i>"la scala dell'Hotel Solvay"</i> di V. Horta) ● G. Klimt: <i>"Giuditta I"</i> e <i>"Giuditta II"</i>, <i>"Il Bacio"</i>, <i>"Il Fagotto"</i> ● F. Von Stuck: <i>"Il Peccato"</i> ● Simbolismo, Eclettismo e Art Nouveau in Sicilia: <i>"L'Amore e le Parche"</i> di E. Tito e il <i>"Chiosco Vicari"</i> di E. Basile ● ARCHITETTURA: <i>"La Metrò"</i> di Parigi di H. Guimard, <i>"Il Palazzo della Secessione Viennese"</i> di J. M. Olbrich, <i>"Chiosco Vicari"</i> di E. Basile
ESPRESSIONISMO	<ul style="list-style-type: none"> ● E. Munch: <i>"La Fanciulla malata"</i>, <i>"Il Grido"</i> e <i>"Pubertà"</i> ● Die Brücke e E. L. Kirchner, accenni alla poetica e ai caratteri generali del movimento tedesco ● H. Matisse: <i>"La donna con cappello"</i>, <i>"La stanza rossa"</i> e <i>"La Danza I e II"</i> ● E. Schiele: <i>"Sobborgo II"</i>, <i>"L'abbraccio"</i> (o <i>Gli amanti II</i>) e due disegni <i>"Lottatore/Autoritratto"</i> e <i>"Nudo con drappo rosso/Wally seduta"</i>
CUBISMO E PICASSO	<ul style="list-style-type: none"> ● P. Picasso: <i>"Le Signorine di Avignone"</i>, cubismo analitico e il <i>"Ritratto di Ambroise Vollard"</i>, il cubismo sintetico e la <i>"Natura morta con sedia impagliata"</i>. Lo stile Picasso e <i>"Guernica"</i>.

FUTURISMO	<ul style="list-style-type: none"> • Il Manifesto e i principi del Futurismo in generale • U. Boccioni: <i>"Forme uniche della continuità dello spazio"</i>
DADA, SURREALISMO E METAFISICA	<ul style="list-style-type: none"> • M. Duchamp: excursus da <i>"Nudo che scende le scale II"</i> a <i>"Fontana"</i> e <i>"L.H.O.O.Q."</i>. Accenni alle poetiche DADA anche in altre opere • R. Magritte: <i>"Le affinità elettive"</i>, <i>"Le vacanze di Hegel"</i> • S. Dalì: <i>"La Persistenza della memoria"</i> e <i>"Costruzione molle con fagioli bolliti"</i> • Frida Kahlo: <i>"Autoritratto con i capelli tagliati"</i> • G. De Chirico: <i>"Canto d'Amore"</i>
TENDENZE E RITORNI DAL SECONDO '900 AI GIORNI NOSTRI (*)	<ul style="list-style-type: none"> • Dal NEW DADA alla POP ART // Dall'Arte Povera alla Land Art e alla Street Art: solo un excursus generale con brevi accenni a opere esemplari
<p>* Programma svolto dopo il 15 maggio con brevi approfondimenti specifici anche su eventuale richiesta individuale</p>	
<p>Educazione Civica</p> <p>COSTITUZIONE</p> <p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Opere ed artisti/e che trattano tematiche relative ai diritti civili, legalità e solidarietà, in riferimento ad alcuni articoli della Costituzione italiana (in particolare Art. 1, Art. 3 e Art. 9) • Alcuni esempi dal programma svolto e già sopra esposto: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Berthe Morisot: <i>"La culla"</i> ◦ Mary Cassat: <i>"Ragazzina in poltrona blu"</i> del 1878 ◦ Eva Gonzales: <i>"Il Palco al Teatro degli Italiani"</i> ◦ Frida Kahlo: <i>"Autoritratto con i capelli tagliati"</i>

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali, lezioni dialogate e partecipate;
- Analisi diretta di immagini, video, documentari;
- Lezione multimediale in esposizione diretta o in differita (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)
- Laboratori: ricerche di gruppo/individuali e relazione dei contenuti alla classe
- *Peer education*: supporto dei pari a compagni in momentanea difficoltà

VERIFICA

La valutazione è stata concepita in funzione della formazione, essendo strumento regolatore dei processi cognitivi. Per quanto concerne l'orale si è tenuto conto delle capacità espositive, ma soprattutto delle competenze e delle capacità raggiunte anche in riferimento alle diverse situazioni di partenza. Come criteri generali di valutazione si è stabilito di tener conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di lettura critica e di contestualizzazione dell'immagine. Sono stati valutati in maniera congrua anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo tenendo conto sempre dei diversi livelli di partenza.

Per quanto riguarda i principi basilari per una valutazione comunque bilanciata, si è tenuto conto dei seguenti fattori in ordine di rilievo ed incidenza:

- Comprensione ed uso del linguaggio specifico e lettura dell'opera d'arte
- Conoscenza dei contenuti
- Interesse e partecipazione

Per i criteri docimologici specifici, infine, si è utilizzata la griglia di valutazione elaborata dal dipartimento disciplinare.

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> • colloquio orale e altre tipologie di prove orali (esercitazioni e discussioni di classe; interrogazioni individuali; interventi personali) 	<ul style="list-style-type: none"> • minimo 2 ogni quadriennio
<ul style="list-style-type: none"> • <i>produzione di elaborati scritti, analisi, ricerche, approfondimenti e progettazioni su temi specifici.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>soprattutto in talune circostanze e nello sviluppo di particolari argomenti le produzioni scritte hanno incrementato le occasioni di controllo e verifica dei risultati di apprendimento</i>

5.8 LABORATORIO DI ARCHITETTURA

DOCENTE: Prof. SALVATORE ANTONIO GARRASI

TESTO ADOTTATO: Daniela Vedovi - Piero De Giorgi- Architettura e Ambiente Laboratorio di Architettura vol. 1-2 ; ed. CLITT

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 8

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Nessuna

Ad integrazione del testo adottato, altro materiale proposto dal docente è stato condiviso dallo stesso, utilizzando uno spazio sulla piattaforma Google “Drive” nella cartella : Classe VB Architettura, alla quale ci si è registrati con il proprio account scolastico nomecognome@liceoartisticotatalano.edu.it .

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e:

La sezione Architettura della classe V sez. B, risulta composta da 08 studentesse (di cui un'alunna BES) provenienti per promozione dalla IV B dell'A.S. 2023-24. Dal punto di vista dell'impegno nello studio individuale e dell'applicazione al rendimento scolastico, i risultati ottenuti riflettono l'eterogeneità di base, il diverso approccio/interesse al dialogo educativo e allo studio. Tutte le allieve in generale hanno una conoscenza accettabile del linguaggio specifico della disciplina e dell'architettura e raggiunto quelle conoscenze e competenze di base necessarie al corretto approfondimento della materia. Sul piano comportamentale, la classe è ben scolarizzata con positive ricadute sull'ascolto e sulla partecipazione al dialogo educativo. Buoni i rapporti relazionali tra pari e tra pari e docente.

Per quanto riguarda l'educazione civica relativa al nucleo tematico SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ è stato trattato l'argomento:

- Bioarchitettura: tecniche e materiali per un'edilizia sostenibile;

Conoscenze:

- Conoscono le caratteristiche dei materiali dell'architettura ;
- Conoscono i processi progettuali inerenti l'architettura e l'ambiente;
- Conoscono le basi della composizione architettonica e le teorie legate alla stessa;
- Lo sviluppo sostenibile:tecniche e materiali per un'edilizia sostenibile

Abilità:

- Capacità di ridisegno del sistema strutturale;
- Capacità d'individuazione dei materiali più rispondenti alla costruzione del modello rispetto alla scala di riferimento;
- Capacità di lettura e analisi degli elementi compositivi dell'edificio;
- Acquisire la coscienza della sostenibilità ambientale e della sua ricaduta sulla vita di ognuno

Obiettivi di apprendimento:

- Acquisizione del metodo storiografico consentendo di riconoscere i processi che hanno portato alla tipologia costruttiva odierna;
- Saper utilizzare materiali e strumenti specifici della disciplina;
- Comunicare attraverso il linguaggio grafico tradizionale il progetto, anche attraverso la realizzazione di modelli tridimensionali;
- Saper utilizzare i metodi di rappresentazione in maniera adeguata al tema proposto;
- Sviluppare il senso di responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente e delle sue risorse

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
SISTEMI COSTRUTTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture in conglomerato cementizio armato;
TECNOLOGIA, E COMPONENTI DELL'ARCHITETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Le sollecitazioni semplici; • Pilastri; • Forma , dimensioni e inserimento in pianta dei pilastri, il dimensionamento empirico della trave di bordo (perimetrale) e realizzazione della relativa maglia strutturale • Collegamenti verticali: scale, rampe; • Esercitazione laboratoriale: calcolo del gradino (alzata e pedata) e relativo dimensionamento di una scala interna ad "elle" per un 'edificio residenziale ad un piano; • Esercitazione laboratoriale: dimensionamento di una

	scala interna a due rampe per un edificio residenziale pluripiano, note le dimensioni del vano scala .
IL MODELLO ARCHITETTONICO E/O URBANO	<ul style="list-style-type: none"> • La funzione del modello; • il plastico di Architettura: le scale di rappresentazione; • Il disegno dell'architettura, scale di rappresentazione, norme e convenzioni; • La rappresentazione del verde • Attrezzatura, materiali, sicurezza; • Organizzazione del proprio spazio di lavoro.
ANALISI E APPROFONDIMENTO DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA	<p>Analisi degli aspetti tecnico-strutturali di opere iconiche dei protagonisti dell'architettura e del contesto ambientale trasformato dall'uomo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi strutturale e geometro-compositiva dell'abitazione "House 4x4" dell'Architetto Tadao Ando, finalizzata alla realizzazione del modello in poliplat; • Analisi formale, compositiva e distributiva dell'abitazione "casa Sampietro "dell'Architetto Mario Botta, finalizzata alla realizzazione del modello in 3D con l'utilizzo del poliplat.
Educazione Civica Sviluppo Economico e Sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Bioarchitettura e materiali naturali. Ricerca sui seguenti materiali: fibra di canapa; paglia; argilla espansa, sughero, calce espansa e vernici di origine naturale ; • Le tecniche e i materiali per un'edilizia sostenibile

STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività laboratoriali svolte sono state integrate da spiegazioni teoriche affiancate da rappresentazioni grafiche attraverso le quali è stato possibile sviluppare riflessioni di carattere tecnico sugli elementi costruttivi dell'edificio e sui suoi componenti.

VERIFICHE

Nel corso dell'anno scolastico il lavoro è stato incentrato in particolare nell'esercitazione e realizzazione di modelli tridimensionali quali: lo studio di volumi , in accordo con la docente di Discipline Progettuali, finalizzato alla costruzione di modelli tridimensionali di ipotetiche architetture (museo, edificio plurifamiliare, villetta singola ecc. ecc.). I modelli della "House 4x4" dell'arch. Tadao Ando e di "Casa Sampietro" a Pregassona dell'Arch. Mario Botta, mediante l'utilizzo di materiali quali il poliplat, la balsa e il cartone vegetale, nonchè nella:

- lettura e ridisegno in scala 1: 100 della "House 4x4" dell'arch. Tadao Ando e di "casa Sampietro" a Pregassona dell'Arch. Mario Botta;
- nella rappresentazione di una composizione edilizia e di semplici volumi con i metodi della rappresentazione grafica tridimensionale (assonometria Monometrica).
- comprensione dell'architettura, della tecnologia e dei principali materiali da costruzione.

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni grafiche e realizzazione di modelli tridimensionali realizzati con diversi materiali 	<ul style="list-style-type: none"> • mensile

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'istituto.

5.9 DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

DOCENTE: Prof.ssa MARIA LUISA SCOZZOLA

TESTO ADOTTATO: Daniela Vedovi, Pietro De Giorgi, *Architettura e ambiente – Discipline progettuali* – Seconda edizione, Clitt.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 6

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Durante il corso dell'anno scolastico, oltre allo studio individuale, sono stati effettuati costantemente, nelle ore curricolari, interventi individualizzati sugli argomenti svolti, per permettere agli alunni di colmare le lacune via via riscontrate.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe è costituita da otto alunne facenti parte di un gruppo classe più ampio, articolato in due indirizzi (*Architettura e Ambiente e Arti Figurative*). Nel complesso le alunne hanno partecipato attivamente al dialogo educativo mostrando interesse per gli argomenti proposti, anche se in maniera differenziata, infatti non tutte hanno mantenuto un impegno costante e il rispetto dei tempi di consegna.

I risultati ottenuti appaiono diversificati: una parte della classe mostra di aver acquisito competenze specifiche del settore e un buon livello di autonomia, un'altra parte ha migliorato il proprio metodo di lavoro superando parte delle fragilità mostrate inizialmente e si attesta su livelli base e medio. Il clima in classe è sempre stato sereno e collaborativo.

Competenza/e:

- Sa rappresentare correttamente l'architettura utilizzando i metodi della geometria descrittiva per produrre comunicazioni grafiche efficaci;
- Sa impiegare i software per il disegno CAD nella progettazione architettonica;
- Sa individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche e urbanistiche, anche dal punto di vista tecnico e materico;
- Sa seguire correttamente e autonomamente l'iter progettuale per l'elaborazione di un tema di architettura.

Conoscenze:

- Conoscono i diversi sistemi di rappresentazione e le convenzioni grafiche per la descrizione e comunicazione del progetto.
- Conoscono i comandi base di alcuni software per il disegno CAD.
- Conoscono le modalità di analisi di un ambiente e/o di un manufatto architettonico.
- Conoscono movimenti e protagonisti principali della storia dell'architettura
- Conoscono sufficientemente i processi progettuali inerenti l'architettura e l'ambiente.
- Conoscono sufficientemente materiali, tecniche e tecnologie anche nel rispetto della sostenibilità ambientale.

Abilità:

- Sanno analizzare e restituire graficamente, in modo sostanzialmente corretto, le caratteristiche formali e costruttive che definiscono un manufatto architettonico.
- Sanno individuare i dati significativi di un problema e li sanno interpretare progettualmente in modo creativo per fornire soluzioni adeguate.
- Sanno individuare tecniche e materiali adeguati alla definizione del progetto, anche nel rispetto della sostenibilità ambientale.

Obiettivi di apprendimento:

- Saper comunicare con efficacia il progetto attraverso il linguaggio grafico tradizionale integrato a volte con modelli digitali.
- Saper elaborare un progetto, pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia, utilizzando un metodo di lavoro organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili.
- Saper utilizzare tecniche e materiali in relazione alle finalità progettuali, anche nel rispetto dell'ambiente e delle sue risorse.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
DESCRIZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento dei metodi di rappresentazione grafica e delle norme per il disegno tecnico e progettuale: proiezioni ortogonali, sezioni verticali, assonometria, prospettiva; lo schizzo di studio; le scale metriche, le convenzioni grafiche, le scritturazioni. • Criteri di impaginazione e presentazione: la grafica del progetto; l'uso del colore. • I principali comandi del software Tinkercad per il controllo tridimensionale del progetto.
PROGETTAZIONE E METODO	<ul style="list-style-type: none"> • Il metodo progettuale e lo schema elaborato da Bruno Munari. • La coerenza formale, la modularità, il concetto di semplicità. • L'importanza del "volume" in architettura.

	<ul style="list-style-type: none"> Il tema di progetto e l'organizzazione dei dati: la gestione degli spazi, degli aspetti dimensionali, funzionali, costruttivi e la relazione con il contesto. Connessioni tra materiali, forma e funzione per la definizione del progetto. La relazione scritta di progetto per la descrizione dell'iter progettuale.
ARCHITETTI E ARCHITETTURE MODERNE E CONTEMPORANEE	<ul style="list-style-type: none"> La figura di Antoni Gaudí e le principali opere realizzate a Barcellona. Il Razionalismo italiano, la figura di Giuseppe Terragni e il Gruppo 7. Il Decostruttivismo e le figure di Frank Gehry, Daniel Libeskind e Zaha Hadid. Visione del film “Il creatore di sogni” di Sidney Pollak, sulla figura, le opere e la metodologia progettuale di Frank Gehry. La figura di Renzo Piano e analisi di alcuni musei e/o auditorium.
ESERCITAZIONI DI COMPOSIZIONE E ANALISI GRAFICA	<ul style="list-style-type: none"> “Fabbricare volumetrie” esercitazione progettuale sul volume in architettura. Esercitazione scritto-grafica su un'opera di Giuseppe Terragni. Esercitazione scritto-grafica su un asilo assegnato: asilo Sant'Elia di Terragni (La Fiora), asilo Olivetti di Fugini e Pollini (Lo Bianco), asilo “La balena” di Cucinella (Prestia), Babylife di 02Arch (Parrino), Daycare Center di Campo Baeza (Lucera), Yoshino nursery di Tezuka Architects (Sun), Fuji Kindergarten di Tezuka Architects (Lo Re), Engelbach Kindergarten di Innauer – Mat Architekten (Marra). Esercitazione scritto-grafica su un'opera decostruttivista. Esercitazione scritto-grafica su un'opera di Renzo Piano.
TEMI PROGETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> Progetto di una scuola per l'infanzia. Progetto di un museo con auditorium. Progetto di una casa di moda (prova simulata). Ex tempora - schizzi progettuali - di strutture architettoniche di arredo urbano: bar con sala da tè interna, edificio per lavorazioni culinarie, edicola di giornali.
Educazione Civica SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ'	<ul style="list-style-type: none"> Concetti di Sostenibilità, Riuso e Riciclo. La Green e la Blue Economy. L'attività dell'associazione <i>Lisca Bianca</i> e il progetto di recupero e riciclo dei rifiuti della plastica a mare; le tipologie di plastica, le aziende locali di riuso e riciclo della plastica. <p>ESERCITAZIONE: tavola scritto-grafica sugli argomenti trattati e progettazione di un elemento modulare in plastica riciclata.</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

Lo studio della disciplina è stato articolato nei suoi molteplici aspetti attraverso lezioni frontali, lezioni multimediali, esempi pratici, esercitazioni progettuali spesso sviluppate in collaborazione con il corso di Laboratorio. Ogni lavoro svolto a casa o in classe è stato sottoposto a verifica in itinere e finale per apportare le opportune modifiche e/o correzioni con lo scopo di far prendere consapevolezza agli alunni della loro crescita e di saggiare le loro capacità operative.

A supporto della didattica è stata utilizzata la piattaforma Classroom per la condivisione con gli alunni dei materiali didattici.

VERIFICA

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
Esercitazioni grafiche, scritto-grafiche, pratiche	Durante tutto il corso dell'anno scolastico

5.10 LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTOERICA

DOCENTE: Prof. SALVATORE MESSINA

TESTO ADOTTATO: Elena Tornaghi – La voce dell’arte

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Non è stato necessario adottare strategie di recupero.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti e le studentesse hanno raggiunto ottimamente le competenze fissate nel progetto didattico stilato ad inizio anno scolastico.

Competenze:

Produrre messaggi visivi- per rappresentare - per comunicare ed esprimersi

Progettare-Progettare per realizzare opere autonome espressione del proprio pensiero e della propria personalità- Progettare per ambiti artistici.

Leggere i fenomeni artistici- operare in ambito artistico **Individuare la propria individualità artistica. Compiere scelte**

Conoscenze:

Rappresentazione dello spazio: sistemi di rappresentazione prospettica centrale ed accidentale (intuitiva e geometrica) ai fini della progettazione grafica, pittorica e scultorea.

Linguaggio visivo: dinamismo e movimento.

La composizione

Le fasi della progettazione:

definizione del problema progettuale, definizione di varie ipotesi (schizzi , bozzetti, campionature), Verifica del percorso (Il feedback e l’errore), Realizzazione dell’elaborato finale, Esposizione.

La comunicazione

La comunicazione visiva- dinamismo e movimento.

La composizione e le scelte composite.

Abilità:

Disegnare- dipingere elementi zoomorfi e fitomorfi analizzando la forma e la struttura compositiva ed individuare le variabili individuali cromatiche e di superficie.

Disegnare e dipingere paesaggi urbani ed interni utilizzando la prospettiva intuitiva avendo chiari i metodi e i procedimenti della prospettiva geometrica.

Disegnare e dipingere il paesaggio naturale dal vero, da immagini date o da immaginazione, utilizzando gli adeguati indicatori di profondità e realizzando ampie variazioni cromatiche.

Impostare/comporre l'immagine nello spazio di lavoro : foglio , ambiente, layout ..etc

Impostare la progettazione in modo chiaro, esplicativo, equilibrato compositivamente nel foglio dell'elaborato.

Ripercorrere procedimenti già affrontati.

Sperimentare procedimenti nuovi.

Utilizzare correttamente gli strumenti

Dividere i lavori in fasi temporali

Impostare il foglio di lavoro in funzione comunicativa ed esplicativa. Conoscere le teorie sulla comunicazione visiva e applicarle in base ad un tema dato.

Individuare e ripercorrere procedimenti artistici di vari artisti dal secondo Novecento ad oggi,

Ricercare immagini da riviste, libri o web, raccoglierle e utilizzarle per produrre elaborati personali anche multimediali.

Mostrare elaborati in spazi espositivi scolastici.

Dipingere a Tempera ed acrilico.

dipingere ad acquerello.

Dipingere ad olio.

produrre opere pittoriche da cavalletto.

Obiettivi di apprendimento:

Acquisire la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi.

Sviluppare la capacità di rappresentazione della spazio tramite metodi convenzionali, con particolare attenzione ai metodi prospettici.

-Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

Conoscere e saper applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

-Essere capace di seguire un iter progettuale corretto e mirato per gli ambiti di applicazione affrontati.

-Sviluppare la capacità di scelta delle metodologie progettuali e delle tecniche più adatte ad esprimere le proprie idee e la propria personalità.

-Relazionare sul proprio operato e sulle proprie scelte compositive, tecniche e formali, utilizzando una terminologia adeguata.

-Saper approfondire e gestire autonomamente e criticamente le fondamentali procedure

progettuali e operative della pittura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
RAPPRESENTAZIONE DELLO SPAZIO AMBIENTAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • prospettiva intuitiva di interni ed esterni • la figura umana nell'ambientazione • il colore negli schizzi prospettici. • Lo scorcio • realizzazione di un elaborato preparatorio indiretto (schizzo/abbozzo/bozzetto) • realizzazione di un elaborato autonomo (manifestazione espressivo/artistica compiuta)
IL LINGUAGGIO VISIVO	<ul style="list-style-type: none"> • le leggi della configurazione nella “Gestalt” • la stilizzazione • Dinamismo e movimento • Astrazione ed informale.
LA PROGETTAZIONE PER TEMI	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei metodi progettuali e delle ricerche artistiche di alcuni esponenti dell'Informale - segnico , materico e gestuale (Burri, Accardi, Vedova, Pollock). • Analisi dei metodi progettuali e delle ricerche artistiche di artisti del '900 con particolare attenzione alle avanguardie (prime e seconde) e arte povera e arte concettuale. • Analisi di opere di artisti che hanno sperimentato linguaggi che vanno oltre la pittura.
TECNICHE PITTORICHE E TECNICHE GRAFICHE	<p>Realizzazione paesaggio ad olio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di tavole su cartoncino nero di alcuni canti dell'Inferno di Dante. • realizzazione natura morta ad olio • composizioni ad acquerello • collage, decollage, assemblage • realizzazione bozzetto a tecnica mista sull'Espressionismo.
I SUPPORTI E LE TECNICHE DELLA Pittura	<p>Principali supporti per la pittura: parete, tavola, tela</p> <p>Saggi pittorici sui principali supporti per la pittura.</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

- Le attività sono state correlate a quelle di Discipline Piritoriche, svolte da me nella stessa classe (3 ore). Per quanto possibile sono stati diversificati gli interventi adeguandoli alla personalità di ciascuno studente. Le attività, vista l'esiguità del tempo disponibile, hanno mirato a perseguire contemporaneamente più obiettivi. Grande spazio è stato dato quest'anno alle esercitazioni grafico pittoriche e si è mirato a sviluppare maggiormente le competenze compositive.

VERIFICHE

TIPOLOGIA

- prove grafiche e pittoriche
- osservazione dei processi operativi
- verifiche orali

VALUTAZIONE

la valutazione ha tenuto conto delle griglie approvate in dipartimento dei livelli di partenza e delle difficoltà iniziali di ciascuno studente

5.11 DISCIPLINE PITTORICHE

DOCENTE: Prof. SALVATORE MESSINA

TESTO ADOTTATO: Elena Tornaghi – La nuova voce dell’arte

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Non è stato necessario adottare strategie di recupero.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti e le studentesse hanno raggiunto ottimamente le competenze fissate nel progetto didattico stilato ad inizio anno scolastico.

Competenza/e:

Produrre messaggi visivi- per rappresentare - per comunicare ed esprimersi

Progettare-Progettare per realizzare opere autonome espressione del proprio pensiero e della propria personalità- Progettare per ambiti artistici.

Leggere i fenomeni artistici- operare in ambito artistico Individuare la propria individualità artistica. Compiere scelte

Conoscenze:

Anatomia artistica- morfologia esterna.

Rappresentazione dello spazio: sistemi di rappresentazione prospettica centrale ed accidentale (intuitiva e geometrica) ai fini della progettazione grafica, pittorica e scultorea.

Linguaggio visivo: dinamismo e movimento.

La composizione

Le fasi della progettazione:

definizione del problema progettuale, definizione di varie ipotesi (schizzi , bozzetti, campionature), Verifica del percorso (Il feedback e l’errore), Realizzazione dell’elaborato finale, Esposizione.

La comunicazione

La comunicazione visiva- dinamismo e movimento.

la composizione e le scelte composite.

Abilità:

Disegnare- dipingere elementi zoomorfi e fitomorfi analizzando la forma e la struttura compositiva ed individuare le variabili individuali cromatiche e di superficie

Disegnare e dipingere paesaggi urbani ed interni utilizzando la prospettiva intuitiva avendo chiari i metodi e i procedimenti della prospettiva geometrica.

Disegnare e dipingere il paesaggio naturale dal vero, da immagini date o da immaginazione, utilizzando gli adeguati indicatori di profondità e realizzando ampie variazioni cromatiche.

Impostare/comporre l’immagine nello spazio di lavoro : foglio , ambiente, layout ..etc

Impostare la progettazione in modo chiaro, esplicativo, equilibrato compositivamente nel foglio dell’elaborato.

Ripercorrere procedimenti già affrontati.

Sperimentare procedimenti nuovi.
 Utilizzare correttamente gli strumenti
 Dividere i lavori in fasi temporali
 Impostare il foglio di lavoro in funzione comunicativa ed esplicativa. Conoscere le teorie sulla comunicazione visiva e applicarle in base ad un tema dato.
 Individuare e ripercorrere procedimenti artistici di vari artisti dal secondo Novecento ad oggi, Ricercare immagini da riviste, libri o web, raccoglierle e utilizzarle per produrre elaborati personali anche multimediali.

Obiettivi di apprendimento:

Acquisire la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi.
 Sviluppare la capacità di rappresentazione dello spazio tramite metodi convenzionali, con particolare attenzione ai metodi prospettici.
 -Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.
 Conoscere e saper applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
 -Essere capace di seguire un iter progettuale corretto e mirato per gli ambiti di applicazione affrontati.
 -Sviluppare la capacità di scelta delle metodologie progettuali e delle tecniche più adatte ad esprimere le proprie idee e la propria personalità.
 -Relazionare sul proprio operato e sulle proprie scelte compositive, tecniche e formali, utilizzando una terminologia adeguata.
 -Saper approfondire e gestire autonomamente e criticamente le fondamentali procedure progettuali e operative della pittura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
RAPPRESENTAZIONE DELLO SPAZIO AMBIENTAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • prospettiva intuitiva di interni ed esterni • la figura umana nell'ambientazione • il colore negli schizzi prospettici. • Lo scorcio • realizzazione di un elaborato preparatorio indiretto (schizzo/abbozzo/bozzetto) • realizzazione di un elaborato autonomo (manifestazione espressivo/artistica compiuta)

IL LINGUAGGIO VISIVO	<ul style="list-style-type: none"> • le leggi della configurazione della “Gestalt” • la stilizzazione • Dinamismo e movimento • Astrazione ed informale.
LA PROGETTAZIONE PER TEMI	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei metodi progettuali e delle ricerche artistiche di alcuni esponenti dell’Informale - segnico , materico e gestuale (Burri, Vedova, Pollock). • Analisi dei metodi progettuali e delle ricerche artistiche di artisti del ‘900 con particolare attenzione alle avanguardie (prime e seconde) e arte povera e arte concettuale. • Analisi di opere di artisti che hanno sperimentato linguaggi che vanno oltre la pittura.
TECNICHE PITTORICHE E TECNICHE GRAFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • pittura acrilica • pittura ad olio • pittura ad acquerello • inchiostri • pantoni e pastelli • tecniche miste
I SUPPORTI E LE TECNICHE DELLA PITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Principali supporti per la pittura: parete, tavola, tela. • Saggi pittorici sui principali supporti per la pittura.

EDUCAZIONE CIVICA		
Competenze: Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell’area delle discipline storico-artistiche per costruire un pensiero critico		
Conoscenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento
Il concetto di bene culturale e patrimonio culturale in riferimento ai principi fondamentali della Costituzione	Acquisire la coscienza di dignità sociale ed equità di diritti attraverso testimonianze artistiche	Riconoscere nelle opere proposte le valenze significative ai fini della trattazione del tema dei diritti civili
CONTENUTI		
BLOCCO TEMATICO	ARGOMENTI	
I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE	realizzazione di STICKERS sugli artt. 1/12	

STRATEGIE DIDATTICHE

- Le attività sono state correlate a quelle di Laboratorio della figurazione pittorica, svolte da me nella stessa classe (4 ore). Per quanto possibile sono stati diversificati gli interventi adeguandoli alla personalità di ciascuno studente. Le attività, vista l'esiguità del tempo disponibile, hanno mirato a perseguire contemporaneamente più obiettivi. Grande spazio è stato dato quest'anno alle esercitazioni grafico pittoriche e si è mirato a sviluppare maggiormente le competenze composite.

VERIFICA

- prove grafiche e pittoriche
- osservazione dei processi operativi
- *verifiche orali*

5.12 LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA

DOCENTE: Prof. PIETRO BADAGLIACCA

TESTO ADOTTATO: Dispense, riviste specialistiche di Designer, riviste d'Architettura e arredamento, strumenti multimediali, Tutorial, Power Points.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato effettuato in ore curriculari in itinere ed ha previsto il rafforzamento e l'integrazione in itinere di quegli aspetti che frenavano ed impedivano all'allievo il conseguimento di un metodo labororiale ottimale e più articolato, con particolare attenzione alle fragilità, alle difficoltà di lettura e della percezione visiva stessa anche nella copia dal vero da calco o da modello vivente, così da rimuovere ogni altra difficoltà relativa a tutta l'attività che ha inizio con il disegno, lo studio delle forme nello spazio, le relazioni possibili, l'aspetto tecnico (armatura o altro accorgimento e soluzione), nello specifico per ciascuna proposta tematica.

Ancora più specificatamente si è intervenuto in modo mirato per ciascun allievo, tramite spiegazione e revisione costanti sin dallo sviluppo degli schizzi preliminari, per concludersi alla modellazione ed anche a possibili interventi di formatura o utilizzo di altri materiali presenti in laboratorio.

Correzione e approfondimento dell'aspetto grafico, plastico, la morfologia e la sensibilità della superficie in relazione alla luce ed anche a possibili interventi cromatici, traendo indicazioni, anche da autori contemporanei prima visitati e nella biografia come nel linguaggio scultoreo e stilistico in genere. L'uso degli strumenti come matite colorate, la carta da schizzo, i cartoncini colorati, l'argilla, il gesso, la plastilina, come anche la cera per la modellazione e altro.

Maggiore approfondimento e sperimentazione dell'uso dei metodi di rappresentazione plastico scultoree, come il bassorilievo, l'altorilievo, il tuttotondo, l'installazione e altro, attraverso lezioni e dimostrazioni in itinere, frontali e personalizzate sono state le verifiche come le dimostrazioni in campo, come le condivisioni, utili allo studente che così impara e sperimenta a dirsi e narrare del proprio tempo esperienziale. Attraverso la condivisione e la revisione si è fatta esperienza utile per ciò che sarà il momento in cui ciascun allievo e allievo potranno motivare e illustrare le scelte progettuali.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe V^A è una classe a doppio indirizzo: Architettura e Ambiente e Arti figurative. Il gruppo di Arti Figurative è formato da 7 alunni. Durante il corso dell'anno scolastico la partecipazione degli alunni all'attività didattica è stata sempre costante e vi è stato un adeguato impegno nello svolgimento delle consegne. Tutti gli alunni hanno risposto agli stimoli portando a termine lo studio dei contenuti e le esercitazioni assegnate.

Competenze: Molteplici sono le competenze acquisite dagli allievi nel corso delle attività laboratoriali, ma quella più significativa è certamente di avere imparato a gestire il proprio lavoro con autonomia, nell'uso dei materiali e nello sviluppo dell'opera, dal disegno propedeutico alla modellazione sino alle tecniche di svuotamento per parti nelle fasi di essiccamiento al fine di produrre una terracotta (il Cranio). Importanti risultano pertanto le lezioni relative alla tecnologia ed i materiali della scultura somministrati loro in Power Point.

Conoscenze: Di scultori di età classica sino alle avanguardie ed i contemporanei. Particolare attenzione è stata rivolta, anche in ordine ai linguaggi contemporanei della scultura come le INSTALLAZIONI, le sperimentazioni

Abilità: Nell'uso dei materiali e delle tecniche della modellazione e delle attrezzature fornite dalla scuola ma anche se pur in modalità dimostrativa attraverso ricerche personali o di visione o ricerca in rete.

Obiettivi di apprendimento:

- Consapevolezza e maggiore competenza nello studio dei volumi e di tutte quelle tecniche, percettive o tecnico pratiche come la prospettiva stessa, considerato l'utilizzo che grandi scultori ne hanno fatto (vedi Giacomo Serpotta, ed altri).
- L'allievo ha avuto occasioni importanti ed ha saputo tener conto di tutte le fasi dell'iter scultoreo, e non meno importante, quello di gestire autonomamente tempi e modalità. Ciascuna attività si è conclusa con un primo momento di autovalutazione, atto ad evidenziare, ancor più ciascun aspetto di tutto il percorso.
- Leggibilità dell'opera attraverso un dettagliato ed una attenta pulizia formale dell'esercitazione che in ogni caso è stata distrutta, evitando così il desiderio a collezionarsi e dunque a rallentare nel desiderio di ricercare, ottenendo così, altro traguardo e competenze.
- Lettura di un 'opera contemporanea inoltre, per saper usare ogni altro mezzo possibile e che la stessa copia sia allo stesso tempo espressione di
- Competenza, sensibilità, funzionalità e creatività personale, lasciarsi cioè contaminare dal contributo del maestro e successivamente offrire una più ricca restituzione plastica.
- Individuare ed elaborare un iter tecnico creativo completo, coerente con il tema assegnato e attento agli aspetti tecnici, statici, sociali, estetico, prevedendone la stessa opera venga realizzata. Altra opportunità è stata data dalla possibilità di realizzare i plastici , funzionali alla progettazione , i prototipi in plastilina o cartoncino , rispettandone le proporzioni, la forma il colore, in relazione a quanto progettato. Dunque il laboratorio della figurazione assume maggiore importanza, dando seguito e espressione alla progettazione scultorea.
- Conoscere le principali evoluzioni stilistiche e tecniche della scultura
- Osservare criticamente, leggere e decodificare gli elementi culturali, espressivi e concettuali che si manifestano sia nella realtà sia nei linguaggi visivi e non, trasferendoli e rielaborandoli attraverso una operazione di reinvenzione in una propria produzione, come di tutto il patrimonio contemporaneo esistente in tutto il territorio europeo.
- Analizzare con consapevolezza gli elementi morfologici di una opera d'arte con particolare attenzione alla stessa nella ipotetica collocazione (ambientazione) e di questa saper comunicare, non solo plasticamente, ma con lezioni aperte, il valore estetico, culturale e concettuale di ciascuna esperienza.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<p>TECNICHE, MATERIALI, I SUPPORTI. DISEGNO A MANO LIBERA</p> <p>DISEGNO GUIDATA (QUADRETTATURA)</p> <p>LA COMPOSIZIONE DEL DISEGNO</p> <p>L'USO APPROPRIATO DELLE TECNICHE E MATERIALI DELLA SCULTURA</p> <p>RESA DEL CHIAROSCURO DISEGNO ANALITICO DELLA SUPERFICIE, EFFETTO DEL MATERIALE SCELTO (RIFLESSI, OMBRE PROPRIE E PORTATE) RUVIDEZZA E TRIDIMENSIONALITÀ DELLA FORMA.</p> <p>LE FASI DELLA MODELLAZIONE</p> <p>ANALISI DELL'OPERA SCULTOREA</p> <p>INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI CULTURALI, CONCETTUALI E SOCIALI, ELABORAZIONE DELLE OPERE DI VARI SCULTORI, CHIAVE E CONTESTUALIZZAZIONE DEL TEMA</p> <p>ESERCITAZIONE GRAFICA PRELIMINARE AD OGNI MODELLAZIONE</p> <p>STUDIO DEI MATERIALI, DELLE TECNICHE E DELLE METODOLOGIE DELLA RAPPRESENTAZIONE SCULTOREA E DELLE SOLUZIONI TECNOLOGICHE RIFERITE AD ANCORAGGI, FONDAZIONI, SINO AD IPOTESI DI ARREDO URBANO.</p>	<p>Esercitazioni grafiche con penna bic nera e blu dei calchi presenti in classe. Disegno a penna che riprendono l'aula come spazio con oggetti, statue, arredi.</p> <p>Il ritratto e sperimentazione personale o ricerca personale. Lo svuotamento a parti del ritratto a tuttotondo dal vero per produrre una terracotta. Esercitazione grafica con quadrettatura di ambienti esterni come integrazione ed approfondimento anche per la progettazione.</p> <p>Approfondimento per lo studio anatomico e l'uso del colore.</p> <p>Power point: la fusione a staffa del bronzo, la fusione a cera persa del bronzo, i metalli della scultura, pietre e marmi di Sicilia, la forma in gomma per la produzione di positivi in gesso, la fusione a cera persa.</p> <p>Il colore nella scultura. Marmi e pietre dure di Sicilia. Il colore nella scultura. Le gomme siliconiche verticali, Le gomme siliconiche orizzontali. I beni culturali – organigramma istituzionale e cosa intendiamo per bene culturale – il codice dei beni culturali in Sicilia.</p> <p>Il bozzetto in plastilina propedeutico alla progettazione.</p> <p>Dal mese di aprile progettazione condivisa con il docente di discipline pittoriche propedeutica alla seconda prova degli esami di stato.</p> <p>Il calco in gesso su un particolare anatomico da riprodurre in creta (stampaggio), il positivo in gesso a perdere da calco in gesso negativo da calco a modella/o vivente.</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

LEZIONI FRONTALI, RICERCHE, ESERCITAZIONI E REVISIONI IN CONTINUO, individuazione di proposte didattiche accattivanti e ancora più prossime al gusto ed ai linguaggi contemporanei della scultura, non ponendo limitazioni alcune. particolare attenzione è stata rivolta al rispetto delle consegne, e del tempo utile di esecuzione per ciascuna attività programmata.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<p>LE VERIFICHE SONO STATE ordinarie, individuali e sempre con l'allievo ed in un clima di rispetto e di condivisione, tra allievo e docente, e con tutto il gruppo classe, così da far sì che l'esperienza di ciascun allievo fosse sempre buona opportunità di arricchimento più ampio. Inoltre, di grande beneficio, è stato, il ricorso, anche di frequenti esercitazioni grafiche, mirate all'accertamento di una CORRETTA COMPRENSIONE DEL TEMA, ponendo sempre maggiore attenzione a quanto specificatamente viene richiesto dallo stesso soggetto e dalle regole proprie della rappresentazione plastico-sculptorea.</p> <p>Frequente è stata la verifica delle capacità di utilizzo degli STRUMENTI; COMPETENZA NEL CONTROLLARE il disegno, i volumi, la superficie, la luce e la relazione possibile con lo spazio circostante, come la destinazione ultima della scultura e la sua definitiva collocazione.</p> <p>Nelle verifiche, inoltre si è considerato, anche il MODO DETTAGLIATO E COERENTE di ciascuna fase e del contributo CREATIVO CONCETTUALI E DI RIELABORAZIONE delle forme e del colore, come per la combinazione e scelta dei materiali</p>	<p>Le verifiche sono state frequenti, in itinere e sempre a conclusione di ogni esercitazione. Gli allievi hanno avuto modo di poter esprimere con parole tutto ciò che non era evidente dallo stesso elaborato, così da poter narrarsi e narrare della personale esperienza. Si è sempre fatto ricorso a lezioni e dimostrazioni in itinere, frontali e personalizzate sono state le verifiche come le dimostrazioni in campo, come le condivisioni, utili allo studente che in tal modo impara e sperimenta a dirsi e narrare del proprio tempo esperienziale</p>

5.13 DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

DOCENTE: Prof. PIETRO BADAGLIACCA

TESTO ADOTTATO: Dispense, riviste d'Architettura, strumenti multimediali, PHOTOSHOP

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Frequenti sono stati gli approfondimenti tematici, le integrazioni e il ritornare in quegli ambiti più impegnativi e ostici nell'uso delle tecniche grafiche della rappresentazione.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe V^A è una classe a doppio indirizzo: Architettura e Ambiente e Arti figurative. Il gruppo di Arti Figurative è formato da 7 alunni. Durante il corso dell'anno scolastico la partecipazione degli alunni all'attività didattica è stata sempre costante e vi è stato un adeguato impegno nello svolgimento delle consegne. Tutti gli alunni hanno risposto agli stimoli portando a termine lo studio dei contenuti e le esercitazioni assegnate

Competenza: Sapere dare forma e colore dalla comprensione di un testo loro assegnato, e muoversi liberamente e autonomamente con padronanza nell'uso dell'iter progettuale. Sapere rendere nelle scelte estetiche il percorso formativo sperimentato, guardando, anche alle scelte future professionali o accademiche.

Conoscenze:

Le conoscenze acquisite passano dalla conoscenza di scultori e creativi conosciuti attraverso i social, la rete, internet, così da muoversi in sincrono con il sentire delle generazioni altre di altro luogo e culture. Arricchiti dalla conoscenza di materiali nuovi e sperimentazioni innovative. Inoltre hanno avuto modo di conoscere nuovi linguaggi della scultura.

Abilità:

Sapere condurre autonomamente la progettazione, dal testo al bozzetto, alla relazione conclusiva dell'iter progettuale. Sapere tradurre l'idea, il pensiero e dare forma all'idea.

Obiettivi di apprendimento:

- Consapevolezza e maggiore competenza progettuale che sappia tener conto di tutte le fasi dell'iter progettuale che si conclude con la relazione conclusiva del progetto.
- Leggibilità del progetto attraverso un dettagliato e preciso inserimento di didascalie, campionature.
- Lettura di un progetto ed inoltre, saper usare ogni mezzo possibile per una progettazione che sia allo stesso tempo espressione di competenza, sensibilità, funzionalità e creatività.

- Individuare ed elaborare un iter progettuale completo, coerente con il tema assegnato e attento agli aspetti tecnici, statici, sociali, estetico, prevedendone la stessa opera venga realizzata.
- Plastici, funzionali o prototipi in plastilina o cartoncino, considerando anche laddove fosse utile e possibile degli aspetti economici dell'opera progettata (a tal proposito gli allievi dovranno operare una attenta analisi del soggetto, schizzi preliminari, tavole grafiche, prospettive intuitive e metodologiche, proiezioni ortogonali, sezioni assonometriche, ambientazione, opera definitiva con campionature, descrizione sintetica con annotazioni illustrate e relazione finale) .
- Conoscere le principali evoluzioni stilistiche e tecniche della scultura
- Osservare criticamente, leggere e decodificare gli elementi culturali, espressivi e concettuali che si manifestano sia nella realtà sia nei linguaggi visivi e non, trasferendoli e rielaborandoli attraverso una operazione di reinvenzione in una propria produzione.
- Analizzare con consapevolezza gli elementi morfologici di una opera d'arte con particolare attenzione alla stessa nella ipotetica collocazione (ambientazione) e di questa saper comunicare il valore estetico, culturale e concettuale (relazione conclusiva)

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<p>TECNICHE, MATERIALI, I SUPPORTI. DISEGNO A MANO LIBERA.</p> <p>DISEGNO GUIDATA (QUADRETTATURA)</p> <p>LA COMPOSIZIONE DEL DISEGNO</p> <p>L'USO APPROPRIATO DELLE TECNICHE E MATERIALI PITTORICI</p> <p>RESA DEL CHIARO SCURO DISEGNO ANALITICO DELLA SUPERFICIE, EFFETTO DEL MATERIALE</p> <p>SCELTO (RIFLESSI, OMBRE PROPRIE E PORTATE) RUVIDEZZA E TRIDIMENSIONALITÀ DELLA FORMA.</p> <p>LE FASI DEL PROGETTO</p> <p>ANALISI DEL SOGGETTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni grafiche con penna bic nera e blu di ambienti interni scuola propedeutici allo studio dell'ambientazione. • Progetto di una scultura da collocare in uno spazio scelto dall'alliva/o- lo studente, indagando il mondo onirico – il sogno progetterà una scultura – installazione di dimensioni non inferiori ai mt. 3, potrà scegliere liberamente materiali e soluzioni plastico formali. • Restituzione con il metodo della quadrettatura di una ambientazione, l'esercitazione si inserisce nel piano di approfondimento e valorizzazione della tavola conclusiva dell'iter progettuale. • Progettazione di un elemento plastico verticale che assume la funzione di lampion per l'illuminazione di Piazza Verdi, avendo ipotizzato il furto di quelli progettati dal maestro Ernesto Basile. • Progettazione condivisa con discipline pittoriche da una poesia di baudelaire ...la noia.

<p>INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI CULTURALI, CONCETTUALI E SOCIALI, ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI CHIAVE DEL TEMA</p> <p>SCHIZZI PRELIMINARI</p> <p>TAVOLE GRAFICHE CON PROSPETTIVE INTUITIVE E METODOLOGICHE</p> <p>PROIEZIONI ORTOGONALI, SEZIONI ASSONOMETRICHE, AMBIENTAZIONE, OPERA DEFINITIVA CON CAMPIONATURE, DESCRIZIONE SINTETICA CON ANNOTAZIONI ILLUSTRATIVE</p> <p>RELAZIONE FINALE</p> <p>Educazione Civica: COSTITUZIONE</p>	<p>da un testo affidato a ciascun allievo, tradurre in immagini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di un elaborato con riferimento a come la libertà sia stata rappresentata e sia stata fonte di ispirazione già nel passato per molti artisti..., simulata power point: il colore nella scultura. • Materiali della progettazione scultorea: il marmo e le pietre dure di Sicilia, dalle cave al loro impiego nella scultura e nell'arredo urbano. • Tutela dei beni artistici
--	--

STRATEGIE DIDATTICHE

LE ZIONI FRONTALI, RICERCHE, ESERCITAZIONI E REVISIONI IN CONTINUO, con particolare attenzione al rispetto delle consegne.

Inoltre frequenti sono stare le revisioni e la simulazione della presentazione del proprio progetto e delle scelte estetico plastiche.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<p>Le verifiche sono state individuali e sempre con l'allievo ed in un clima di condivisione, così da far sì che l'esperienza di ciascun allievo fosse sempre buona opportunità di arricchimento per tutto il gruppo classe, inoltre ci si è avvalsi anche di verifiche di tipologia scritto-grafica</p>	<p>Le verifiche sono state frequenti, in itinere e sempre a conclusione di ogni progettazione. Gli allievi hanno avuto modo di poter esprimere con parole tutto ciò che non era evidente dallo stesso elaborato, così da poter narrarsi e narrare della personale esperienza.</p>

<p>mirate all'accertamento di una corretta comprensione del tema, ponendo sempre maggiore attenzione a quanto viene specificatamente richiesto; capacità di applicazione delle regole; corretto uso degli strumenti; competenza nel controllare il progetto in modo dettagliato e coerente in ogni sua fase, con capacità creative, concettuali e di rielaborazione delle forme e del colore come per la combinazione dei materiali.</p>	<p>Si è sempre fatto ricorso a lezioni e dimostrazioni in itinere, frontali e personalizzate sono state le verifiche come le dimostrazioni in campo, come le condivisioni, utili allo studente che in tal modo impara e sperimenta a dirsi e narrare del proprio tempo esperienziale.</p>
--	---

5.14 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof.ssa LIDIA LOMBARDO

TESTO/I ADOTTATO/I: Il corpo e i suoi linguaggi, Del Nista, Tasselli, Ed. D'Anna.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Nessuna

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha mostrato interesse e partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni. Alla fine dell'anno scolastico gli alunni hanno ottenuto dei buoni risultati.

Competenza/e

- IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE.
- GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT.
- SICUREZZA, SALUTE E ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE.

Conoscenze:

- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento sportivo.
- Conoscere gli elementi fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra.
- Conoscere la storia delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.
- Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.

Abilità:

- Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle esigenze.
- Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.
- Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
- Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.

- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.

Obiettivi di apprendimento:

- Padroneggiare i cambiamenti morfologici e funzionali del corpo.
- Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.
- Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.
- Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva.
- Conoscere le norme elementari di primo soccorso.
- Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività sportiva.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
CAPACITÀ CONDIZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di Forza, Velocità e Resistenza.
CAPACITÀ COORDINATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di coordinazione generale.
MOBILITÀ ED ELASTICITÀ ARTICOLARE	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di mobilità articolare.
SPORT INDIVIDUALE E DI SQUADRA	<ul style="list-style-type: none"> • L'atletica leggera • Storia delle Olimpiadi antiche e moderne. • Le Olimpiadi di Berlino del 1936. • Le Paralimpiadi
TRAUMATOLOGIA SPORTIVA E PRONTO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione dei traumi più frequenti nella pratica motoria. • Concetto di trauma, principali traumi sportivi e relativo pronto soccorso.

Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none">• Benefici dell'attività motoria e sportiva• Tutela dei diritti nello sport: il ruolo della donna nello sport.• Aspetto educativo e sociale dello sport
--------------------------	---

STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none">• Teoriche• Prove pratiche	<ul style="list-style-type: none">• Durante lo svolgimento delle lezioni• Al termine dei moduli

5.15 RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof. GREGORIO PORCARO

TESTO/I ADOTTATO/I: L. Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed. Blu,
Volume unico. La Bibbia interconfessionale, EDB. - Martin Buber, *Il
cammino dell'Uomo*

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Nessuna

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe.

Competenza/e:

- Confrontarsi con i compagni su crescita e relazioni “cardine” dell’adolescenza, con attenzione ai linguaggi verbali e non verbali della comunicazione umana e religiosa.
- Riconoscere la specificità del linguaggio religioso.
- Riconoscere l’attitudine umana a ricercare risposte per contribuire alla realizzazione di sé.
- Valutare il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell’uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale.
- Saper cogliere l’incidenza dell’annuncio cristiano nell’evoluzione della cultura occidentale.

Conoscenze:

- Le tracce di Dio nel mondo
- Le tracce di Dio nell'uomo
- La ragione umana può conoscere Dio
- La fede, un atto di libertà
- La convergenza della ragione e della fede
- L'ateismo
- Le cinque vie di san Tommaso
- L'ecumenismo
- Il rapporto della Chiesa con le religioni non cristiane
- Il Gesù storico
- Dio Padre : una nostalgia infantile?
- La Pasqua di Gesù
- L'evangelizzazione dell'oriente: l'opera della Compagnia di Gesù
- Evangelizzazione, commercio e schiavitù
- Lutero : riformatore inquieto
- Le confessioni cristiane
- Il tempo libero : che farne? Su quali fondamenta costruire?
- La coscienza e la verità
- Vivere secondo il cuore
- La libertà di coscienza
- Coscienza, legge e libertà
- Eros e agàpe
- La paternità e la maternità responsabile
- I metodi naturali
- Aborto e contraccezione
- La società, lo Stato e la Chiesa
- L'uomo e la natura : un rapporto problematico

Abilità:

- Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri.
- Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenzaculturale della religione ebraico - cristiana.
- Dialogare con culture diverse dalla propria in modo libero e costruttivo.
- Collegare la storia umana e la storia della salvezza alla luce del messaggio evangelico.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali.
- Riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo, i segni del cristianesimo nella cultura.
- Ricostruire l'incontro del messaggio cristiano attraverso la testimonianza di figure significative del passato e del presente.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali per sviluppare un personale progetto di vita.
- Operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani.

Obiettivi di apprendimento:

- Rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane, codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- ripercorre gli eventi principali della vita della chiesa nel primo Millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I RAPPORTI TRA LE PERSONE E L'ETICA CRISTIANA: LA FAMIGLIA, LA SESSUALITÀ E L'AMICIZIA	<ul style="list-style-type: none"> • I fondamenti biblici della sessualità • valore e significato della gestualità • matrimonio e scelta celibataria • questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali)
LA BIBBIA: IL LIBRO DELLA RIVELAZIONE DI DIO AGLI UOMINI	<ul style="list-style-type: none"> • linguaggio umano e linguaggio religioso • il problema dell'ispirazione • il problema della verità biblica • cenni di ermeneutica biblica • le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele
GESÙ DELLA STORIA, CRISTO DELLA FEDE. LE DOMANDE SULLA MORTE E LA VITA OLTRE LA VITA	<ul style="list-style-type: none"> • il valore intrinseco della vita • ricerca di un significato per la sofferenza umana • approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale • cenni sul dibattito relativo alle questioni suscite dalla biogenetica

IL RUOLO DELLA RELIGIONE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA, TRA SECOLARIZZAZIONE, PLURALISMO E NUOVI FERMENTI RELIGIOSI.	<ul style="list-style-type: none"> • Religioni che dialogano. • La Chiesa cattolica nel dialogo con gli altri. • La convivenza con gli stranieri. • Il fondamentalismo.
Educazione Civica ANTIRAZZISMO	<ul style="list-style-type: none"> • i diritti umani e le migrazioni • I diritti umani applicati all'emigrazione • Immigrazione e ambiente

STRATEGIE DIDATTICHE

- lezione dialogata;
- dibattiti;
- presentazione dei temi da parte dell'insegnante anche dettando qualche appunto da annotare sul quaderno personale;
- lettura di alcuni brani e/o passi biblici;
- visione di film.

VERIFICA

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none"> • prove orali • lavoro individuale, a coppie, a gruppi 	<ul style="list-style-type: none"> • Bimestrale

6. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
SILVANA VENTIMIGLIA	Lingua e Letteratura Italiana	
ANTONELLA CIMÒ IMPALLI	Lingua e Cultura Straniera - Inglese	
FILIPPO DI STEFANO	Storia	
FILIPPO DI STEFANO	Filosofia	
VITINA BIVONA	Matematica	
VITINA BIVONA	Fisica	
IGNAZIO GENNA	Storia dell'Arte	
GARRASI GIUSEPPE S. A.	Laboratorio di Architettura (AA)	
MARIA LUISA SCOZZOLA	Disc. Progettuali Architettura e Ambiente (AA)	
SALVATORE MESSINA	Laboratorio della Figurazione Pittorica (AF)	
SALVATORE MESSINA	Discipline Pittoriche (AF)	
PIETRO BADAGLIACCA	Laboratorio della Fig. Scultorea (AF)	
PIETRO BADAGLIACCA	Discipline Plastiche e Scultoree (AF)	
LIDIA LOMBARDO	Scienze Motorie e Sportive	
GREGORIO PORCARO	Religione Cattolica	
PASQUALE LI GRECI	Sostegno	

Allegati

Testo della simulazione della prima prova d'esame

Testo della simulazione della seconda prova d'esame
(indirizzo Architettura e Ambiente)

Testo della simulazione della seconda prova d'esame
(indirizzo Arti Figurative)



Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
 in queste budella
 di macerie
 ore e ore
 ho strascicato
 la mia carcassa
 usata dal fango
 come una suola
 o come un seme
 di spinalba¹

Ungaretti
 uomo di pena
 ti basta un'illusione
 per farti coraggio

Un riflettore
 di là
 mette un mare
 nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase '*Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?*'.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: '*Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.*'

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provvisti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto ‘equilibrio del terrore’ possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell’opinione che l’odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all’argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell’Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]»

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell’identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l’Italia. [...]»

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]»

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d’arte, dei paesaggi e dei luoghi “del cuore”, per l’organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei “legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza”.

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di “bellezza” non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei “beni di lusso” o, peggio, all’effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza “pleno iure” e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, ‘l’intuizione dei Costituenti’ è definita ‘lungimirante’?
3. Nel brano si afferma che ‘la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno’: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell’autrice, la ‘crescente domanda [...] di “bellezza” non può rientrare nella ‘categoria dei “beni di lusso”’?

¹ pretermesso: omesso, tralasciato.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvolta strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché 'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione 'spazio mentale prima che acustico': illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag. 18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un 'elogio dell'imperfezione'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o paraletteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmatica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I116 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Una casa di moda emergente intende ampliare i propri spazi e integrarli con zone espositive e di rappresentanza; bandisce perciò un concorso di idee per la costruzione di un edificio in grado di soddisfare tale richiesta (in allegato la pianta dell'area in cui l'edificio dovrà sorgere). La struttura dovrà essere costituita da: atrio, reception, caffetteria, servizi igienici per gli ospiti, bookshop, sala per le sfilate, spazio comune destinato alla preparazione della sfilata (spogliatoio, trucco, parrucchiere), servizi igienici per il personale. All'esterno dovrà essere prevista - oltre alle sistemazioni destinate a parcheggio e a percorsi carrabili di rappresentanza e di servizio - un'area a verde da riservare, in estate, alle passerelle all'aperto. Si fa presente che la sala per le sfilate potrà avere una grandezza massima di 30 x 15 metri. L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa del percorso progettuale.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

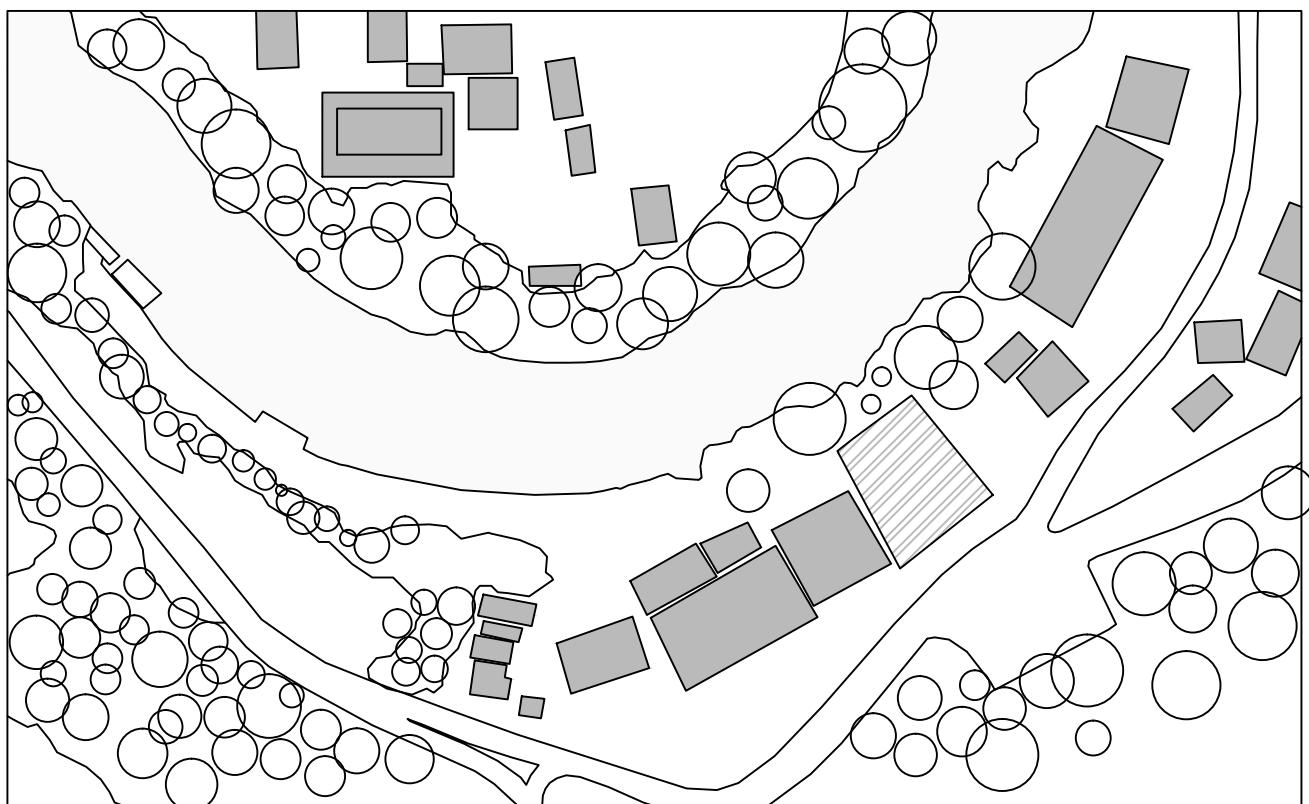
Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezture, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.





Via A. La Marmora n. 66
90143 - Palermo
tel. 091.342074
fax. 091.6257148
c.f. 80015360821
c.m. PASL01000V

@ Amministrazione
pasl01000v@istruzione.it
pasl01000v@pec.istruzione.it
@ Didattica
orienta@artisticocatalano.it
Sito web
www.artisticocatalano.gov.it



SIMULATA II PROVA ESAME DI STATO

**Indirizzo: LIC6 – ARTI FIGURATIVE
CURVATURA ARTE DEL PLASTICO - PITTORICO**

**Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE
UNA CORRENTE D'AVANGUARDIA: LA POP ART**

*Dal 1939 al 1945 l'Europa e il mondo intero furono coinvolti in un terribile conflitto, che portò ad enormi distruzioni e all'interruzione di ogni attività artistica. Nel dopoguerra gli Stati Europei erano impegnati soprattutto nell'opera di ricostruzione economica, politica e sociale. Gli Stati Uniti, invece, potenza economica ormai affermata a livello mondiale, vivevano un momento di straordinaria crescita culturale. Si trattava di un paese giovane, che non possedeva come l'Europa, una storia artistica e letteraria e in cui l'assenza di vincoli e tradizioni ormai consolidate e definite, favoriva in ambito culturale una straordinaria creatività individuale e una grande libertà inventiva. Strettamente collegato alla società dei consumi e alla comunicazione di massa, è stato uno dei movimenti culturali di maggior rilievo degli anni Sessanta, la **Pop Art**, formula abbreviata per *Popular Art*, nata in America, patria dello sviluppo tecnologico e del consumismo per eccellenza. Gli artisti Pop scelsero come soggetto delle proprie opere prodotti di largo consumo e li utilizzarono rielaborandoli e inventandosi linguaggi nuovi, ottenuti mescolando tecniche espressive tradizionali con altre mutuate dalla pubblicità, dal fumetto, ecc. la Pop Art costituì un'assoluta novità nel panorama internazionale sia sul piano della tecnica che su quello tematico e figurativo; si rappresentarono figure umane a grandezza naturale che compivano gesti quotidiani; usando tecniche di sovrapposizioni e montaggio si proiettavano immagini banali su enormi superfici; si deformarono in forme iperboliche oggetti di uso comune; furono ripetuti e riprodotti gli stessi soggetti in modo da sottolineare l'uso incalzante e ripetitivo che i mass media facevano delle immagini. Il movimento artistico Pop dagli Stati Uniti si è poi diffuso in Europa e anche in Italia, con manifestazioni assai varie, ma sempre correlate alla profonda innovazione tecnica e tematica e alla nuova società della comunicazione di massa.*

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione dal movimento d'avanguardia **POP ART**, il candidato delinei un proprio elaborato che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- opera originale 1:1 eseguita con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto e descrizione delle peculiarità dell'opera.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno).

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi